



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

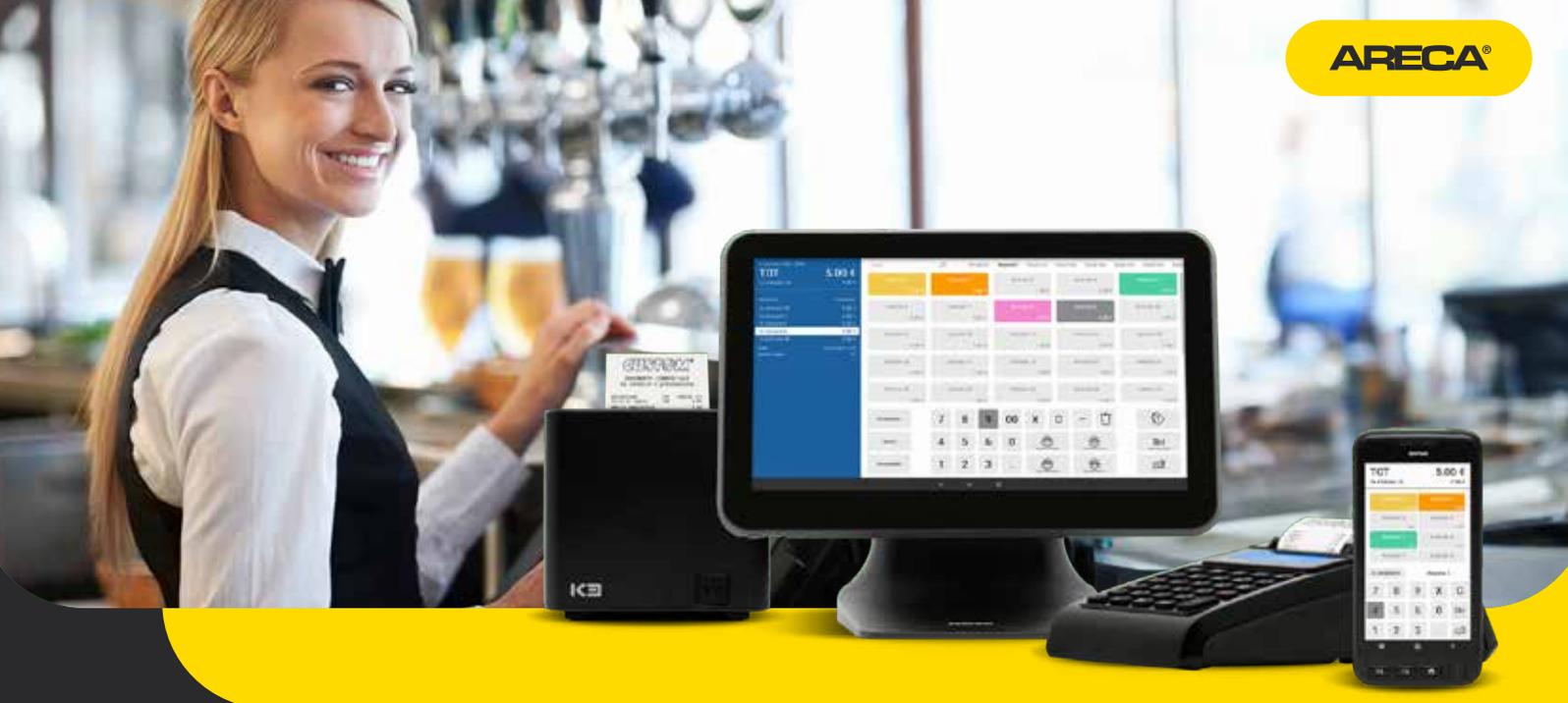
n. 4-2024

Alluvione: un anno dopo



Il punto sugli interventi di messa in sicurezza e sui ristori a imprese e famiglie. Le testimonianze degli imprenditori





Investi nel tuo successo, scegli **ARECA®**

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Da più di quarant'anni, **Areca** è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie a un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente ineguagliati**.

Dai **registratori di cassa** ai **sistemi POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



**Assistenza
tempestiva
e garantita**



**Soluzioni hardware
e software progettate
in Italia**



**Personale
altamente
qualificato**



Marianna Panebarco
Vicepresidente CNA Ravenna
e Vicepresidente CNA Nazionale
con delega alle Politiche Europee

Europa: direzione futuro

Gli esiti delle imminenti elezioni europee determineranno l'indirizzo politico e strategico dell'UE nei prossimi cinque anni. Diviene determinante partecipare attivamente alle sfide che ci aspettano e scegliere i 76 rappresentanti italiani al Parlamento Europeo, tra quelli più capaci di interpretare le nostre aspettative e di indirizzare la complessa macchina istituzionale dell'Unione Europea. *La CNA è impegnata a promuovere la partecipazione al voto dei cittadini, specialmente da parte di coloro che in passato hanno rinunciato al diritto di esprimere la propria preferenza e dei giovani che hanno il dovere di costruire il proprio futuro.*

Abbiamo raccolto le istanze del nostro grande sistema confederale in una pubblicazione che stiamo presentando a tutti i candidati e le candidate. Chiediamo "un'Europa più forte, coesa e competitiva per affrontare le sfide del futuro".

La nuova governance deve rispondere alle sfide economiche globali con prontezza e determinazione. Chiediamo un'UE che affronti le sfide sociali e ambientali, promuova la coesione tra gli Stati e protegga i valori fondamentali della democrazia.

L'UE deve sostenere la cultura e l'identità europea, garantire moderne infrastrutture di trasporto e adottare politiche industriali comuni per mantenere la competitività. Deve essere leader nella ricerca e nell'innovazione, promuovere politiche energetiche sostenibili e continuare a percorrere la strada della twin transition, senza mai dimenticare la piccola e media impresa che rappresenta il tessuto vivo e produttivo del continente.

Il benessere della persona deve essere posto al centro delle strategie di conciliazione tra lavoro e vita privata. La concorrenza equa in tutti i mercati, l'integrazione economica e fiscale e una gestione finanziaria stabile sono cruciali. È necessario disporre di risorse proprie per sostenere la modernizzazione del continente e favorire la nascita e la crescita delle imprese.

Dobbiamo ispirare fiducia nelle nuove generazioni, sempre più attente a temi importanti come il cambiamento climatico e la sostenibilità in ogni sua forma, e affrontare le sfide globali in modo costruttivo. L'UE deve saper fornire strumenti e condizioni per cavalcare il cambiamento, l'innovazione, come quella ormai attualissima dell'intelligenza artificiale e tante altre che si presenteranno. L'UE deve essere un faro di cooperazione e stabilità internazionale, contribuendo alla risoluzione pacifica dei conflitti e alla tutela dell'ambiente.

Ar.Co. Lavori realizzerà a Ravenna "Urban Patio", un nuovo villaggio residenziale a bassa densità

Inizieranno nel prossimo anno a Ravenna i lavori per dare vita ad "Urban Patio", il nuovo villaggio residenziale che sorgerà fra l'area dell'Istituto Agrario e il Quartiere San Giuseppe, il cui investimento fa capo al Consorzio Ar.Co. Lavori.

Urban Patio sarà un quartiere con una tipologia residenziale a bassa densità, ad un piano fuori terra, con una forma appunto "a patio". Le unità abitative - distribuite su una superficie complessiva di circa 17.400 metri quadrati - avranno metrature diverse, comprese fra gli 80 e i 180 metri quadrati. Dal punto di vista qualitativo, si tratterà di case costruite in classe energetica 4.0, praticamente passive dal punto di vista dei consumi.

L'intervento prevede anche la presenza di un supermercato, di ambienti con funzioni commerciali e artigianali, nonché un complesso da destinare a scopi sociali.

*Nelle foto, un paio di rendering
dell'intervento
(progetto dell'arch.
Emilio Rambelli-Nuovostudio)*



ARCO LAVORI

via Argirocastro 15 - Ravenna
tel 0544.453853 - fax 0544.450337
arcolavori@arcolavori.com
www.arcolavori.com

Economia e Persone

4. Alluvione: un anno dopo



7. DEF, CNA al Governo: serve sostenere la crescita

8. L'Europa che vogliamo: verso le elezioni del prossimo 8-9 giugno

10. Elezioni Europee: CNA Emilia-Romagna incontra i candidati

11. L'accento sull'impresa

12. Lezioni di CNA



Opportunità per le Imprese

13. Torna CNA Network: l'evento di B2B con al centro le persone

14. Meet@Sunset - Eat to meet d'estate

15. Eber 2024

16. Bando ISI INAIL 2023

Luoghi • Ravenna

17. Open day al Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare

Luoghi • Romagna Faentina

18. La rinascita della collina passa dal turismo e dalle imprese

Luoghi • Bassa

Romagna

19. Otto comuni al voto: le richieste di CNA

Luoghi • Cervia

20. Elezioni Comunali a Cervia

L'esperto risponde

21. Nomina del Responsabile del trattamento

Unioni • Produzione

22. Rinnovo del CCNL Areal Legno-Lapidei

Unioni • Costruzione e Installazione e Impianti

23. Patente a crediti: per CNA non è la soluzione

Unioni • Artistico-Tradizionale

24. Bando qualifica restauratore

Unioni • Federmoda

25. La tempesta perfetta travolge il settore moda



Unioni • Benessere e Sanità

26. La prevenzione del melanoma

Unioni • Comunicazione e T.A.

27. Sostenibilità e digitale il 12 giugno una pillola formativa a Faenza

Unioni • FITA

28. Attività formativa autotrasporto conto terzi

CNASERVIZI

I/IV

CREDITI D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI 4.0 E PER RICERCA E SVILUPPO • CREDITI INDUSTRIA 4.0 – RIATTIVATI I CODICI TRIBUTI PER L'UTILIZZO IN COMPENSAZIONE • PAUSE SUL LAVORO • PRESTAZIONI DI ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ E PENSIONE INDIRECTA AI SUPERSTITI

Unioni • Autoriparazioni

29. Istituito il registro nazionale di produttori e importatori pneumatici

CNA Professioni

30. Le prestazioni della gestione separata INPS

CNA Industria

31. Navigare il mondo contemporaneo

Internazionalizzazione

32. Balcani Occidentali: opportunità di business per le imprese

Formazione

33. Investire nelle competenze

Progetti Europei

35. Programma Erasmus+

Fatti d'Impresa

37. Mezzo secolo di attività per due imprese del territorio

Cultura e tempo libero

39. Gio Ponti. Ceramiche 1922-1967

40. A Ravenna, presentata l'Italian Byron Society



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato

A. Alessi, F. Arceri, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Camellini, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, G. Frignani, B. Ghetti, F. Ferrari, N. Iseppi, M. Malavolti, M. Morandi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari, Ufficio Comunicazione CNA Ravenna, Ufficio stampa CNA Emilia-Romagna, J. Valentini, F. Ventimiglia

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Publicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani

Videoimpaginazione, fotolito
e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Un anno dall'alluvione, CNA fa il punto su interventi di sicurezza e ristori

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DEL ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cna.servizi@ra.cna.it; EMAIL: cna.servizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpoc@ra.cna.it; EMAIL: dpoc@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

SOURCE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cna.servizi@ra.cna.it Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Alluvione: un anno dopo

Nell'iniziativa CNA il punto su messa in sicurezza del territorio e ristori a imprese e famiglie

Beatrice Ghatti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

Solo 4 imprese associate CNA su 293 hanno ricevuto contributi perché esportano. Pratiche Sfinge: nel Faentino solo il 5% ha presentato domanda ricevendo appena 162mila euro. Pratiche troppo complesse: la metà ha richiesto integrazioni. Il 26% delle imprese si sente abbandonato. Le testimonianze delle imprese.

A un anno dalla gravissima alluvione che ha coinvolto la Romagna e in particolare la Provincia di Ravenna, la CNA territoriale di Ravenna ha ospitato un momento di confronto con i rappresentanti della Regione e delle Istituzioni locali per fare il punto su quanto è stato fatto in quest'anno e quali siano le reali condizioni di imprese e territorio.

All'iniziativa erano presenti Marianna Panebarco, Vicepresidente CNA Ravenna e CNA Nazionale, il Presidente di CNA Emilia-Romagna Paolo Cavini, il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, Luca Coffari, Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali



CNA Ravenna, Irene Priolo, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna e Presidente della Provincia di Ravenna e Massimo Mazzavillani, Direttore generale della CNA di Ravenna. Collegati in video Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna e Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna.

L'iniziativa è stata introdotta e presieduta da Marianna Panebarco, Vicepresidente della CNA territoriale di Ravenna e di CNA Nazionale, che ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa: "Oggi siamo qui, certo, per ricordare ma soprattutto per

guardare avanti, alle cose che stanno funzionando e quelle che dobbiamo invece migliorare. Abbiamo visto un sensibile miglioramento sui cantieri di ripristino e prima messa in sicurezza dei fiumi e delle strade; la struttura commissariale, tuttavia, si è rivelata una struttura lenta e inadatta a gestire una ricostruzione così complessa come 'è quella alluvionale attraverso pratiche complicate e piene di limiti che hanno reso più lungo e difficile – a volte quasi impossibile – ottenere i ristori e procedere con la ricostruzione".

Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna, collegato in video, ha ringraziato le im-



ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA
Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy
Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it PEC:
albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di recupero/smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.

prese e cittadini di questa terra per essersi rimboccati le maniche e aver contribuito fin da subito alla veloce ripartenza di tutta la comunità, come dimostrano i dati economici e dell'export.

“Aspettiamo ancora di vedere le aziende e i cittadini rimborsati al 100%, come promesso dal Governo durante le visite immediatamente successive alla disgrazia. Ci sono, però le risorse per i lavori pubblici, ma in questi casi nei comuni spesso non c'è sufficiente personale per portare a termine le opere. Noi non ci perdiamo d'animo e ci auguriamo che il Governo mantenga fede alle promesse fatte un anno fa, se lo merita la Romagna perché se la Romagna si ferma rischia di fermarsi l'intero Paese.”

Matteo Leoni ha ripercorso i terribili giorni di un anno fa, quando l'acqua e il fango hanno invaso l'intero nostro territorio: “23.657 sono stati i nuclei familiari in Romagna colpiti, migliaia d'impresе, di cui oltre 280 nostre associate, 79.000 frane censite sull'appennino, 5.300 auto distrutte, tonnellate di rifiuti smaltiti. Come CNA dal primo minuto abbiamo cercato di fare la nostra parte per rappresentare le esigenze delle imprese e del territorio facendo sentire la nostra voce, facendo proposte per una rapida ripartenza. Ora chiediamo con forza che vengano realizzati i piani straordinari di messa in sicurezza strutturale e che arrivino finalmente le risorse alle imprese”.



Dopo le commoventi testimonianze di tre imprese gravemente danneggiate – C.M. di Conselice, Caravita Recinzioni di Bagnacavallo e Tipografia Valgimigli di Faenza - Luca Coffari, Responsabile del Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali di CNA Ravenna, ha presentato attraverso dati e statistiche, lo stato dell'arte: “I numeri di CNA Ravenna fotografano una situazione desolante sul fronte dei ristori alle imprese: 293 imprese associate hanno avuto danni per 35,6 mln ai quali si aggiungono i mancati fatturati; di queste ad oggi solo 4 (1,3%) hanno ricevuto risorse dallo Stato per 6,1 mln con pratiche semplici e rapide in quanto esportatrici, che in due tranche hanno visto riconoscere anche giustamente i mancati fatturati; cosa preclusa a tutte le altre aziende colpite.

L'entità dei danni delle imprese è variabile, si va da 1.042 euro a 10 mln, il 42% ha avuto danni inferiori ai 10mila euro; il 29% tra 10 e 50mila euro; l'11% tra 50 e 100mila euro; il 16% con danni sopra ai 100mila



mentre il 2% ha avuto danni sopra ad 1 mln di euro.

CNA Ravenna ha poi voluto monitorare l'andamento della presentazione delle pratiche sulla piattaforma sfinge, da parte di tutte le imprese (anche quelle non associate) scegliendo come territorio campione area della Romagna Faentina.

Il 29 febbraio, in tutto il faentino avevano presentato domanda solo 12 imprese su 850 potenziali (1,4%); nel secondo monitoraggio dell'8 maggio, le imprese che hanno presentato le domande sono state 44 su 850 (5,18%) con contributi richiesti per 4,5 mln che però si sono tradotti in soli 162.777,50 euro di contributi effettivamente concessi, appena il 3,5% di quanto richiesto. Questo a causa delle complessità delle procedure che hanno portato infatti per il 47,7% delle pratiche presentate una richiesta d'integrazione (21) e 3 (6,8%) con esito negativo.

CNA con un recente sondaggio, su un campione di 112 aziende socie, ha indagato il sentiment delle imprese colpite dall'alluvione, che per il 26%





come maggiore difficoltà ha segnalato la tenuta psicologica ed il senso di abbandono; il 15,8% sono in difficoltà per i tempi davvero troppo lunghi per avere i contributi dallo Stato; il 15% ha invece difficoltà per trovare le risorse economiche per riavviare l'attività e sopportare il calo di fatturato; mentre l'8% è preoccupato per l'incertezza sui lavori strutturali di messa in sicurezza, temendo nuove alluvioni”.

Il Direttore CNA Massimo Mazzavillani ha sottolineato come “ormai è chiaro – anche con i numeri presentati – che le imprese sono ripartite da sole, con la solidarietà e la forza delle comunità locali. Se da un lato vediamo tanti cantieri di messa in sicurezza, anche se ancora mancano le opere strutturali come casse di laminazione o aree allagabili; dall'altro per le imprese il 100% ristoro dei danni resta un miraggio. È invece già legge, purtroppo, l'obbligo di copertura assicurativa contro le calamità a carico delle aziende, che rappresenta davvero un segnale poco incoraggiante. Da segnalare invece in positivo la non tassazione dei contributi ricevuti (quando arriveranno), era una nostra richiesta e siamo soddisfatti sia stata accolta.”

LE TESTIMONIANZE DELLE IMPRESE

Andrea Magnani, C.M. – Conselice: la nostra azienda è stata colpita in pieno da entrambe le alluvioni: dopo la prima ci siamo rialzati abbastanza rapidamente, il colpo di grazia è arrivato con la seconda che ci ha messo definitivamente in ginoc-

chio. Dopo lo sconcerto iniziale, riacquistata un po' di lucidità, abbiamo cercato un'area sicura dove trasferire ciò che siamo riusciti a salvare. Dopo è iniziata la lunga fase di recupero con un'ulteriore bonifica dello stabilimento e degli uffici, durato molte settimane.

In queste fasi il supporto di CNA è stato notevole, con una grande capacità di far emergere tutti i casi e i problemi delle imprese. Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo fatto valere inizialmente la copertura assicurativa che ci ha consentito di riprendere l'attività in minima parte. L'aiuto vero è arrivato poi dai contributi come impresa esportatrice da Simest, grazie anche all'aiuto di CNA che ci ha assistito nella presentazione delle pratiche. Gli effetti dell'alluvione si sentono ancora oggi, ma questi aiuti ci hanno sicuramente consentito di ripartire e ridurre al massimo le inefficienze. Ringraziamo tutti i nostri dipendenti e la CNA perché ci hanno aiutato in maniera molto importante e professionale e perché ci ha consentito di vedere il futuro con ottimismo nonostante tutto.

Orietta Caravita, Caravita Reinzioni – Bagnacavallo: l'acqua e la melma ci hanno rubato casa e azienda. Uso il verbo “rubare” perché, come in un furto, mi sono sentita incolpevole come se qualcuno mi avesse rubato una parte della mia vita senza che potessi fare niente.

Dopo un primo momento di confusione abbiamo unito le forze in un unico sforzo per ripartire: quando abbiamo condiviso su Facebook la ri-

chiesta di aiuto per la nostra azienda, in poche ore avevamo 40 angeli del fango davanti alla porta pronti ad aiutarci. Invito la politica a considerare sempre con maggiore importanza lo sviluppo economico e sociale senza dimenticare le future generazioni. Questa catastrofe ci ha dimostrato che la natura è più forte dell'uomo e che la crescita economica da sola non basta più. Non ci si può più permettere di vivere in un paese disorganizzato, È arrivato il momento di fare quel salto di qualità sempre annunciato e mai realizzato. La sostenibilità deve essere intesa come cambio di visione che ci faccia passare alla cura, al dovere, alla solidarietà fattiva.

Volturmo Valgimigli, Tipografia Valgimigli – Faenza: l'alluvione ha lasciato un segno indelebile in ognuno di noi. Nella mia azienda il livello dell'acqua ha raggiunto i 3 metri di altezza, danneggiando 700 quintali di carta, oltre a tutti i macchinari e portandosi via 120 anni di storia dell'azienda e della mia famiglia. Ho pensato di chiudere l'azienda, ma poi ho pensato ai dipendenti e alle loro famiglie. Mi hanno dato ancora più coraggio i tanti ragazzi che ci hanno aiutato a pulire tutto e rimetterci in piedi, ma dallo Stato non abbiamo ancora ricevuto nessun aiuto, nemmeno economico. Abbiamo ricevuto soldi solo dalle donazioni CNA e dai fondi personali accantonati per le pensioni, mentre le assicurazioni ci hanno pagato solo dopo sei mesi. Se oggi siamo ripartiti è solo grazie agli aiuti della comunità e a tanti sacrifici personali.

DEF, CNA al Governo: serve sostenere la crescita

Accelerare su piano transizione 5.0, PNRR, rifinanziamento Sabatini; attenzione su attuazione direttiva Case Green e legge mPmi

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Continua la fase di debolezza della congiuntura economica, per cui si rende necessario dare impulso agli investimenti privati per mantenere le imprese sul sentiero della crescita.

È quanto ha sottolineato CNA nell'audizione sul DEF (Documento di Economia e Finanza) davanti alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato, giudicando "poco condivisibile" la scelta del Governo di non presentare al Parlamento il quadro programmatico, in quanto è indispensabile fornire a imprese e cittadini prospettive e fiducia.

CNA indica le azioni e gli interventi per consentire al Paese di crescere e allontanare lo spettro del rallentamento economico o, peggio, della recessione.

In primo luogo, occorre accelerare il programma Transizione 5.0, che può contare su una cospicua dote di risorse per accompagnare il sistema produttivo verso le sfide della doppia transizione, digitale ed ambientale, anche grazie al sostegno ai progetti di autoproduzione energetica.

Altro capitolo di fondamentale importanza è la realizzazione del PNRR. Il piano sta procedendo a rilento, rispetto alla spesa di circa 80 miliardi prevista per il 2023 si è speso circa la metà.

Spendere quest'anno almeno 20 dei 40 miliardi non impiegati darebbe un impulso importante all'economia, soprattutto nell'ambito degli investimenti pubblici e delle infrastrutture.



CNA richiede di rifinanziare al più presto la legge Sabatini che rischia di dover sospendere l'accoglimento delle domande.

Inoltre, è necessario che venga abbassata sensibilmente la soglia minima degli investimenti nella ZES Unica e finalmente sbloccate le altre ZLS, tra cui quella dell'Emilia-Romagna, in attesa ancora dei decreti attuativi.

Il Governo dovrà anche adottare il piano nazionale per la riduzione progressiva del consumo di energia degli edifici residenziali prevista dalla direttiva Case Green di recente approvazione.

Occorre un programma di medio termine, che individui obiettivi, priorità e risorse per accompagnare l'attuazione della direttiva.

Grande attesa sulla emanazione della

“Legge annuale” dedicata alle mPmi, nella quale definire meglio strumenti e indirizzi programmatici dedicati a creare le condizioni di ambiente e contesto realmente favorevoli alla nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle micro, piccole e medie imprese del territorio.

Infine, la CNA ha sottolineato l'importanza che l'UE riesca a imprimere un impulso positivo alla crescita tornando a pensare (come è stato fatto per Next Generation EU e SURE) a efficaci misure di sostegno e accompagnamento dell'economia.

Gli obiettivi e le scadenze legati, ad esempio, al cosiddetto Green Deal europeo sono oggettivamente sfidanti, ma senza una politica economica e fiscale comune sarà altamente improbabile rispettarli.

L'Europa che vogliamo: verso le elezioni del prossimo 8-9 giugno

Le proposte della CNA per una Europa più forte, coesa e competitiva

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

“Un’Europa più forte, coesa e competitiva per affrontare le sfide del futuro” è il titolo del corposo documento messo a punto da CNA per indicare le proposte che la nostra Associazione presenterà ai candidati alle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo.

La legislatura 2019-2024 ha affrontato alcune tra le più complesse e difficili sfide economiche, sociali, sanitarie e ambientali della storia europea dalla sua costituzione nel 1958. Molte sono state le tensioni che hanno messo a dura prova gli Stati, chiamati a fronteggiare la pandemia, i flussi migratori, il ritorno dell’inflazione, il conflitto in Ucraina, i cambiamenti del clima e le trasformazioni prodotte dalle nuove tecnologie digitali e dall’intelligenza artificiale. Sfide che, più che nel passato, ci hanno indotto a guardare con fiducia all’Unione Europea che possiede la dimensione economica, le risorse finanziarie e l’autorevolezza politica per contribuire alla ricerca di soluzioni adeguate a garantire stabilità economica e benessere sociale.

In questi frangenti abbiamo avuto modo di apprezzare l’utilità delle istituzioni europee e di interrogarci sulla necessità di potere contare su un’Europa più incisiva e più coesa, più efficace.

In altre parole, avremmo voluto più Europa.

Un’aspirazione che CNA ha sempre coltivato e che ha guidato la sua presenza a Bruxelles dal 1986 e la sua attiva partecipazione ai grandi processi dell’Unione Europea.



La CNA (che aderisce alla più rappresentativa associazione europea dell’artigianato e delle PMI: SMEunited, con oltre 70 organizzazioni aderenti in 30 paesi europei, 12 milioni di imprese) ha sempre visto nell’Unione Europea la sede per affermare e difendere i valori della democrazia, della pace e della tutela della libera iniziativa in un’economia sociale e di mercato.

La CNA sostiene l’idea di una Europa federale che realizzi il progetto di “nuova sovranità condivisa” anche con la modifica del principio di unanimità, previsto dai trattati istitutivi per le decisioni di carattere strategico, al fine di superare veti incrociati e precari accordi intergovernativi in cui si affermano nuovi nazionalismi, si approfondiscono i divari economici e sociali già esistenti. La

nuova governance delle istituzioni deve consentire di rispondere con efficacia alle sfide imposte dalla competizione economica e ai nuovi equilibri a livello globale. Ma soprattutto deve adottare regole e processi decisionali che le consentano di agire con tempestività e risolutezza. Solo così anche l’allargamento dell’UE a 35, con l’ingresso degli Stati dei Balcani occidentali, Ucraina e Moldavia, potrà essere da tutti percepito come un arricchimento e non una minaccia. Nel dettaglio, la CNA ha individuato alcuni temi che trovate nel manifesto accanto che dovranno, a nostro avviso, caratterizzare la nuova legislatura europea, sollecitando in ogni ambito una attenzione speciale alle ricadute sulle piccole imprese e l’artigianato delle decisioni che verranno adottate.



MANIFESTO PER LE ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO 2024



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Le proposte



Transizione Verde e Sostenibilità Energetica

per rendere artigiani e piccole imprese protagonisti delle sfide ambientali



Completare il Mercato Unico

per promuovere maggiori opportunità per imprese e cittadini



Politica Industriale comune

per sostenere la competitività delle produzioni espressione di innovazione, qualità e stile



Transizione digitale e Intelligenza Artificiale

per innovare imprese e servizi, attenti agli impatti sulla società



Impegno nel dialogo e nella cooperazione con i paesi terzi

per la tutela dell'ecosistema, la cooperazione per lo sviluppo, l'immigrazione, l'accesso alle materie prime e alle fonti energetiche



Costruire il futuro e superare le disuguaglianze

con reti viarie, ferroviarie e portuali moderne infrastrutture digitali efficienti per favorire lo sviluppo e la coesione tra territori



Proteggere il lavoro e il Modello Sociale

mettere al centro l'impresa, motore di inclusione, sviluppo e benessere



Investimenti e nuovo modello economico

attivare capitali pubblici e privati a sostegno della ricerca e delle trasformazioni per mantenere la leadership europea nel mondo



Legislazione a misura di imprese

per adottare interventi in grado di facilitare la nascita, la crescita e la continuità delle attività produttive



Dialogo tra Istituzioni e Parti sociali

confronto costante per assumere decisioni rispettose delle diverse esigenze

Elezioni Europee: CNA Emilia-Romagna incontra i candidati

Il presidente Cavini: "Fiducia nelle istituzioni e partecipazione democratica"

Ufficio Stampa CNA Emilia-Romagna

A circa un mese alle prossime elezioni per il Parlamento europeo, CNA Emilia-Romagna ha organizzato il confronto con le candidate e i candidati dell'Emilia-Romagna all'hotel I Portici di Bologna.

Sul palco c'erano: **Alessandra Basso, Lega, Stefano Bonaccini, PD, Nicola Dall'Olio, Alleanza Verdi Sinistra, Guglielmo Garagnani, Fratelli D'Italia, Sabrina Pignedoli, Movimento 5 stelle, Giulia Pighi, Stati Uniti D'Europa (Italia Viva, + Europa), Federico Pizzarotti, Azione, Alessandra Servidori, Forza Italia, Noi Moderati.** Ha moderato l'incontro la giornalista **Stefania Scordio.**

Il presidente di CNA regionale Paolo Cavini ha evidenziato l'importanza delle piccole e medie imprese nell'economia italiana e il ruolo cruciale dell'Europa nel sostenerle e proteggerle.

"Chiediamo un'Europa sensibile alle esigenze imprenditoriali, con un dialogo diretto ed efficace tra le istitu-



zioni europee e gli imprenditori italiani.

Serve una politica industriale comune e norme europee attente alle caratteristiche delle piccole imprese".

Necessario anche l'accompagnamento delle imprese nell'era digitale e l'integrazione globale attraverso politiche commerciali rafforzate, l'importanza del dialogo sociale, la parità di genere e del sostegno all'imprenditorialità giovanile. Sfiducia, dubbi, diffidenze freneranno la partecipazione elettorale dei piccoli imprenditori italiani il prossimo giugno?

Un'indagine condotta da CNA, tra gennaio e febbraio 2024, e che ha

coinvolto 1.600 imprese ha rivelato che una quota molto elevata di intervistati dichiara che si recherà alle urne (il 76,7%).

Un ulteriore 17,5% non ha ancora assunto alcuna decisione al riguardo e solo il 5,8% afferma di aver già deciso di non andare a votare.

Si tratta di risposte indicative raccolte a quattro mesi dalle elezioni, tuttavia questi dati, messi a confronto con la reale partecipazione alle scorse elezioni europee del 2019 (votò il 54,5% degli aventi diritto) evidenziano una forte motivazione dei piccoli imprenditori ad esercitare il proprio ruolo di elettorato attivo per la formazione del nuovo Parlamento Europeo.

"L'Europa che vorrei è un'Europa capace di dotarsi di una politica estera coerente e basata sui valori dell'UE, quali il rispetto dei diritti umani, la democrazia, lo stato di diritto, capace di promuovere la pace, la sicurezza, lo sviluppo sostenibile e il sostegno ai valori e agli obiettivi comuni dell'umanità", ha concluso il presidente di CNA Emilia-Romagna.



per Te
CATERING - WEDDING - EVENTS

Via Giuseppe Verdi, 130 - Lido Adriano (RA)
Tel: 337 619111 • lp.pertecatering.it

SERVIZI OFFERTI

Dal menù alla location fino alla scelta degli allestimenti floreali, siamo a vostra disposizione con un servizio completo ed efficiente dedicando una particolare attenzione alla mise en place, alla scelta degli elementi d'arredo affinché tutto sia indimenticabile ovunque desideriate.

- Eventi aziendali (Welcome Coffee Colazioni, Coffee break, Brunch, Light Lunch, Aperitivi, Cene aziendali, Cene di Gala, servizi Catering Stand Fiere)
- Eventi privati (Lauree, Battesimi, Comunioni, Compleanni, Anniversari, Cene private in casa o in location esterne, Chef at Home)
- Uno chef tutto Per Te, a domicilio: grazie a questo servizio è possibile usufruire delle proposte culinarie direttamente a casa vostra, dove i cuochi e camerieri verranno nella vostra abitazione e faranno sì che il vostro unico pensiero sia godervi il momento.



<https://www.instagram.com/pertecatering?igsh=bzE4cm5pZXEwcm10>

<https://www.instagram.com/amarissimo.calaceleste?igsh=MXRza3hINzF3dGVteQ==>



L'accento sull'impresa

Osservatorio TrendER. Rapporto congiunturale ed economico dell'Emilia-Romagna – XIX edizione

Ufficio stampa CNA Emilia-Romagna

Come stanno le piccole imprese in Emilia-Romagna? Nel quarto trimestre 2023 hanno registrato una lieve ripresa dopo due trimestri di flessione. Su base annua, i ricavi totali hanno subito una contrazione nel 2023, con diminuzioni significative negli investimenti e nei consumi. A livello di macro-settore, è il manifatturiero a registrare la maggiore contrazione.

A dirlo è il Rapporto sull'andamento trimestrale della micro e piccola impresa, un'analisi a cura di Istat, sede per l'Emilia-Romagna, per il Centro studi CNA Emilia-Romagna e presentato a BOOM, Knowledge Innovation Hub by Crif, a Bologna.

Ha aperto i lavori il Segretario di CNA Emilia-Romagna, Diego Bennatti, mentre Marcella Contini, Responsabile del Centro Studi di CNA Emilia-Romagna ha raccontato l'evoluzione di TrendER e la composizione del campione, che varia ogni trimestre tra le 11.000 e le 14.000 imprese selezionato tra le aziende con contabilità presso CNA e che è rappresentativo dell'universo delle imprese con meno di 20 addetti attive in regione.

Sono, quindi, intervenuti Roberta Palmieri, Dirigente Istat – Ufficio Territoriale Nord Est, che ha contestualizzato il progetto Trend nel quadro della produzione statistica ufficiale italiana e Marco Ricci di Istat – Servizio Progettazione e integrazione delle statistiche territoriali che ha illustrato approfonditamente gli ultimi risultati dell'Osservatorio regionale TrendER



. A tracciare gli scenari futuri per la Regione Emilia-Romagna è stato Guido Caselli, Direttore del Centro Studi e Ricerche di Unioncamere Emilia-Romagna, mentre a chiudere gli interventi che hanno anticipato la conversazione tra il presidente Cavini e il presidente Bonaccini, è stato Marco Rodolfo Di Tommaso, prof. ordinario di economia applicata dell'Università di Bologna, che ha posto l'attenzione sulla trasformazione degli scenari economici internazionali ed il loro impatto nella nostra regione e verso le piccole imprese.

La conversazione tra Paolo Cavini e Stefano Bonaccini, moderata da Valerio Baroncini, Vicedirettore Il Resto del Carlino, ha affrontato temi importanti per l'economia della nostra Regione, come il passaggio generazionale e la continuità aziendale, l'investimento sulle conoscenze e sulla formazione, l'Europa e l'export, le strategie per far tornare a crescere il settore manifatturiero e, infine, la transizione 5.0 e l'autoproduzione. Paolo Cavini, Presidente di CNA Emilia-Romagna ha ribadito l'im-

portanza di incentivare il passaggio generazionale e la trasmissione delle imprese: "Sono necessari strumenti finanziari adeguati per agevolare tali processi. La continuità aziendale, infatti, è essenziale per la stabilità economica e il progresso della regione. Gli imprenditori continuano a investire nel capitale umano e nella formazione, dimostrando una ferma convinzione nel potenziale delle risorse umane, ma è necessario un sostegno istituzionale unito e coeso per creare gli strumenti necessari a favore del tessuto produttivo".

Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, ha affermato che nonostante le difficoltà degli ultimi anni, tra cui terremoti, pandemie e l'alluvione che hanno causato enormi danni, "la regione ha dimostrato una notevole resilienza. Abbiamo registrato un notevole successo nell'export, superando il record del 22%", sottolinea Bonaccini. Il Presidente ha enfatizzato la necessità di investire in ricerca, innovazione e strumenti digitali per mantenere la competitività della regione nell'economia globale.

Lezioni di CNA

A Ravenna una giornata dedicata ai nuovi assunti del Sistema CNA della Romagna

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna



Il gruppo di CNA Ravenna all'evento "Lezioni di CNA"

La CNA di Ravenna ha recentemente ospitato "Lezioni di CNA – la storia, l'organizzazione, il sistema, le prospettive", una giornata di formazione dedicata agli assunti dalle CNA della Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini) negli ultimi tre anni. 120 nuovi colleghi da tutta la Romagna si sono riuniti nella Sala Conferenze Luigi Bedeschi dove hanno ascoltato gli interventi dei vertici dell'Associazione a livello Regionale e Nazionale.

Ha avviato i lavori il Presidente di CNA Emilia-Romagna Paolo Cavini, che ha sottolineato l'importanza di condividere questo momento per sentirsi sempre più una vera e propria comunità, in primis tra colleghi che affrontano le stesse esperienze, seppur in territori diversi, ma anche con tutti gli imprenditori e artigiani che l'Associazione rappresenta. "Se aiutiamo le imprese, queste diven-

teranno sempre più forti e con esse cresceranno anche i territori e l'intero Paese. Dobbiamo essere orgogliosi di fare parte di questa grande famiglia che è la CNA".

Sono seguiti gli interventi più teorici che hanno presentato le diverse sfaccettature dell'Associazione, il suo funzionamento, le sue attività, la base associativa che esprime e molto altro.

Diego Benatti, Segretario di CNA Emilia-Romagna, ha tracciato il quadro economico e organizzativo del territorio e della CNA Emilia-Romagna. Nicola Tosi, Direttore della Divisione Organizzazione e Finanza di CNA Nazionale, ha tracciato un interessante quadro dell'organizzazione e l'agenda di lavoro per i prossimi mesi, evidenziando i temi più importanti per l'azione dell'Associazione, come l'avvio d'impresa e i giovani, le nuove professionalità, l'Intelligenza Artificiale.

A chiudere la mattinata è stato Fabio Bezzi, Direttore della Divisione

Sindacale e Associativa di CNA Nazionale, che ha illustrato le politiche per lo sviluppo associativo e il ruolo delle attività di mestiere, sottolineando l'importanza di tornare a parlare direttamente con gli associati e trovare e promuovere nuove opportunità per rafforzare i legami.

Nel pomeriggio gli interventi sono ripresi con Claudio Giovine, Direttore della Divisione Economica e del Lavoro di CNA Nazionale, che ha illustrato le politiche pubbliche e il ruolo di CNA nelle interlocuzioni con le Istituzioni, i partiti politici, gli enti, le altre associazioni e i sindacati. Ha concluso la giornata il Direttore della Fondazione ECIPA, Giuseppe Vivace, che ha ripercorso la storia della CNA, dalla sua fondazione negli anni '50 ad oggi, evidenziando la forza competitiva dell'Associazione, fatta di servizi, consulenze, competenze ma soprattutto di persone.

È questo il senso della giornata di formazione: sentirsi una squadra e imparare a agire come tale.

Torna CNA Network: l'evento di B2B con al centro le persone

Un appuntamento imperdibile per le imprese della meccanica

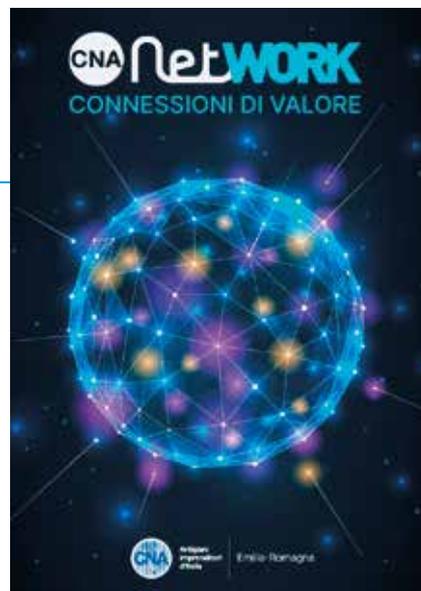
Serena Cavalcoli Referente CNA Network per CNA Ravenna

A cinque anni dall'ultima edizione, torna il 3 ottobre 2024 a Bologna Fiere l'iniziativa CNA Network, l'evento di business e networking organizzato da CNA Emilia-Romagna in collaborazione con le CNA emiliano-romagnole, dedicato alla filiera della produzione meccanica e servizi specialistici qualificati.

Un'occasione preziosa per entrare in contatto con i principali player del settore presentando loro prodotti e servizi, per esplorare nuove collaborazioni con subfornitori e altre imprese della filiera e per ampliare la propria rete commerciale in un contesto unico. Protagonisti dell'evento tutti i settori e le lavorazioni della produzione meccanica: dal packaging all'automotive, dalle macchine utensili a quelle per l'agricoltura e il movimento terra, fino ad arrivare alle nuove frontiere della robotica, dell'intelligenza artificiale, dell'idrogeno e dell'aerospazio. Obiettivo dell'evento è creare connessioni all'interno di una comunità professionale selezionata, offrire occasioni di scambio e favorire lo sviluppo di par-

tnership commerciali e strategiche di valore. L'iniziativa, già rodada con successo in passato, offre alle quasi 300 imprese partecipanti e ai 1.000 tra imprenditori, imprenditrici, manager e stakeholders coinvolti dal progetto, oltre 2.500 appuntamenti potenziali programmati, in una sola giornata. Il format dell'evento, agile e dinamico e simile allo speed dating, prevede per ogni impresa partecipante fino ad un massimo di dieci B2B programmati della durata di 20 minuti circa l'uno, ai quali si aggiungono le opportunità di networking spontanee realizzabili negli spazi Fiera, una formula capace di avviare e/o consolidare collaborazioni per le quali normalmente sarebbero necessari mesi di lavoro tra analisi delle realtà aziendali e ricerca contatti.

A breve saranno rilasciati il sito ufficiale dell'evento e la piattaforma realizzata ad hoc per la gestione della partecipazione. Attraverso la piattaforma sarà possibile richiedere l'iscrizione, effettuare il pagamento della quota di iscrizione (quote agevolate riservate agli associati CNA), consultare l'elenco delle altre imprese par-



tecipanti, selezionare quelle di interesse e costruire l'agenda degli appuntamenti attraverso un processo di matching che si basa sulla reciproca valutazione di gradimento dell'incontro. Uno strumento agile e utilizzabile in completa autonomia per individuare clienti e fornitori interessanti, valutare nuove collaborazioni, condividere competenze e innovazioni e stabilire nuove relazioni per il futuro del settore.

Gli aggiornamenti relativi all'evento saranno pubblicati a breve sul sito CNA Ravenna, nel frattempo è possibile ricevere maggiori informazioni contattando Serena Cavalcoli scavalcoli@ra.cna.it 0544298654 – Referente territoriale CNA Network

Il mutuo + adatto alle tue esigenze

Ancora + agevolazioni per giovani under 36!

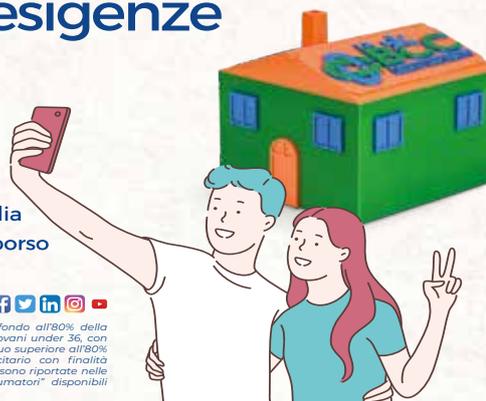
Mutui fino al 100% in presenza del fondo Prima Casa

- + assistenza su misura
- + coperture assicurative
- + soluzioni da confrontare
- + sicurezza per il tuo futuro
- + protezione per la tua famiglia
- + flessibilità nel piano di rimborso

 **RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE**
GRUPPO BCC ICCREA

WWW.LABCC.IT

Il Decreto Sostegni bis ha elevato la garanzia concedibile dal fondo all'80% della quota capitale del mutuo per l'acquisto della prima casa per i giovani under 36, con ISEE non superiore ai 40 mila euro annui e che ottengono un mutuo superiore all'80% rispetto al prezzo d'acquisto dell'immobile. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori" disponibili presso le nostre filiali e sul sito www.labcc.it



Meet @ Sunset - Eat to meet d'estate

Il Networking dove incontrare imprenditori e professionisti

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

Dopo i successi e il grande gradimento per Eat to Meet, l'evento di networking organizzato da CNA Ravenna in autunno, la cui ultima edizione si è tenuta lo scorso ottobre presso il Mercato Coperto di Ravenna, è giunto il momento dell'edizione estiva, organizzata da CNA Giovani Imprenditori e CNA Professioni di Ravenna: torna anche quest'anno Meet @Sunset!

La seconda edizione di Meet Sunset si terrà giovedì 13 giugno alle 19:30 all' Amarissimo Cala Celeste a Lido Adriano.

Meet @ Sunset è un evento pensato per far incontrare imprenditori e professionisti all'interno di una suggestiva cornice, ricca di atmosfera. Si tratta di un modo leggero e informale per fare networking, creare opportunità di contatto e condivisione, ampliare la propria rete di conoscenze e scambiarsi idee ed esperienze.

L'evento, a differenza dell'anno scorso, si svilupperà in modalità cena anziché aperitivo.

Questo cambiamento è stato introdotto per garantire un maggior numero di opportunità di contatto tra imprenditori e professionisti presenti ai tavoli.

La cena sarà articolata in tre portate: antipasto, primo e secondo. Durante ciascuna portata, i commensali si siederanno a tavoli diversi, ottenendo, così, l'opportunità di interloquire con imprenditori differenti.

Questa dinamica favorirà la creazione di nuove relazioni e la possibilità di scambiarsi idee ed esperienze

CNA Artigiani Imprenditori d'Italia
Giovani Imprenditori Ravenna
CNA Artigiani Imprenditori d'Italia
Professioni Ravenna

Presentano
Meet @ Sunset

Giovedì
13 giugno 2024
ore 19,00

Bagno Amarissimo Cala Celeste
viale Giuseppe Verdi 130, Lido Adriano
Un'onda di opportunità: networking tra
imprenditori e professionisti su una terrazza
affacciata sul mare.
Eat, meet, enjoy your business™

Prenota oral
Iscriviti entro il 4 giugno 2024

Con la collaborazione di
CNA Sedar CNA Servizi Ravenna

Con il contributo di
ASSICOOP UnipolSai netrising

in un ambiente conviviale e stimolante.

Quest'anno Meet @ Sunset presenta una novità: prima della cena, avremo il piacere di ospitare Fabrizio Nicolosi, Founder & Director di Netrising. Durante il suo intervento, Nicolosi affronterà uno dei temi più attuali del momento: l'intelligenza artificiale. Ci fornirà un panorama dal presente fino alle prospettive future, esplorando i possibili impatti dell'intelligenza artificiale sulle imprese italiane.

L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando il modo in cui le aziende operano, ottimizzando processi, migliorando la produttività e aprendo nuove opportunità.

Durante lo speech, Nicolosi ci illustrerà come l'IA influenzerà la gestione delle risorse umane, la logistica, la customer experience e molto altro.

Sarà un'occasione per riflettere sulle

sfide e le opportunità che l'IA presenta per le imprese italiane, e per immaginare come potremmo adattarci a questo cambiamento in modo strategico e sostenibile.

L'evento sarà realizzato con il sostegno di Assicoop Romagna Futura UnipolSai e Netrising.

Stanno per aprire le iscrizioni per questa nuova edizione! Seguici sul nostro sito www.ra.cna.it e sulle nostre pagine social per restare informato su questa importante opportunità per la tua attività!

Per maggiori informazioni visita il sito

www.ra.cna.it/eventi/meet-at-sunset-2024/

o contatta

Alfredo Gigante, Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna,

agigante@ra.cna.it

0544 298738



EBER 2024

Contributi a fondo perduto dal 10% al 20%

L'agevolazione ha l'obiettivo di agire a sostegno delle imprese artigiane che aderiscono ad EBER e che hanno sostenuto investimenti nel corso del 2024.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili								
Contributi a sostegno delle imprese artigiane con dipendenti e le imprese che applicano il CCNL artigiani, purché siano aderenti all'Ente EBER e in regola con i versamenti.	1. Investimenti aziendali a) acquisto nuovi macchinari, impianti o attrezzature; b) allestimento automezzi; c) ristrutturazione o rinnovo locali; d) software volto alla produzione. Fondo Perduto 10% della spesa								
 Spese e/o interventi ammissibili 1. Investimenti aziendali 2. Qualità – marchio CE - brevetti 3. Formazione Titolari/Soci 4. Bonifica ambientale ed efficientamento energetico (SOSA3) 5. Digitalizzazione 4.0 (SOSA4)	2. Qualità – Marchio CE – Brevetti Sono previsti contributi a sostegno delle spese relative al deposito del brevetto, Marchio CE; prima certificazione di sistemi qualità o gestione ambientale secondo le norme UNI EN serie ISO, o da Regolamento (CE) n°1221/2009; di prodotto e di processo : EMAS, ECOLABEL, LCA, Carboon footprint). Fondo Perduto 20% della spesa								
 Contributi	3. Formazione Titolari/Soci Fondo Perduto Massimo €2.000								
Fondo perduto: dal 10% al 20% delle spese ammesse con i seguenti massimali: <table border="1" data-bbox="177 1339 676 1429"> <thead> <tr> <th>Da 1 a 3 dipendenti</th> <th>Da 4 a 6 dipendenti</th> <th>Da 7 a 10 dipendenti</th> <th>Oltre 11 dipendenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€1.800</td> <td>€3.000</td> <td>€4.500</td> <td>€7.500</td> </tr> </tbody> </table> Il numero di dipendenti verrà calcolato come media mensile dei versamenti disponibili nei 12 mesi precedenti alla richiesta. Fanno eccezione le misure SOSA che hanno massimali differenti	Da 1 a 3 dipendenti	Da 4 a 6 dipendenti	Da 7 a 10 dipendenti	Oltre 11 dipendenti	€1.800	€3.000	€4.500	€7.500	4. Bonifica ambientale ed efficientamento energetico (SOSA3) a) Interventi inerenti al miglioramento dell'ambiente lavorativo in materia di ambiente e sicurezza: - Miglioramento del microclima in ambiente di lavoro; - Contenimento della rumorosità negli ambienti di lavoro; - Contenimento delle emissioni in atmosfera; - Bonifica amianto. b) Interventi inerenti all'efficientamento energetico - Impianti da fonti rinnovabili; - Impianti di illuminazione a basso consumo energetico; - Impianti da fonti rinnovabili per autoconsumo; - Realizzazione di impianti per la partecipazione a comunità energetiche; - Costi di consulenza sostenuti per la diagnosi energetica dello stabilimento dove verrà realizzato l'impianto. Fondo Perduto 20% della spesa, massimo €10.000.
Da 1 a 3 dipendenti	Da 4 a 6 dipendenti	Da 7 a 10 dipendenti	Oltre 11 dipendenti						
€1.800	€3.000	€4.500	€7.500						
 Scadenze	5. Digitalizzazione 4.0 (SOSA4) Sostegno delle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione di nuovi modelli di business 4.0 - promuovere l'utilizzo di servizi e soluzioni digitali - interventi di automazione funzionale alla continuità operativa per la ripartenza post Pandemia. Fondo Perduto 20% della spesa, massimo €10.000. L'elenco completo è visionabile nel sito web di EBER.								
Le domande possono essere presentate entro il 28 febbraio 2025.									

Per informazioni

MASSIMO MARETTI
 MARIA ROSA BORDINI
 ALICE LAMA

 mmaretti@ra.cna.it
 mbordini@ra.cna.it
 alama@ra.cna.it

 tel. 0546 627832
 tel. 0546 627829
 tel. 0544 298609

 cell. 340 9041504
 cell. 345 6684458
 cell. 349 9342985





BANDO ISI INAIL 2023

Contributo a fondo perduto per investimenti volti al miglioramento della sicurezza e bonifica amianto

508,4 milioni di euro per le imprese che intendono investire nel miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei propri lavoratori.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
Tutte le imprese che alla data di presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e abbiano sede legale o una unità locale in Italia, in regola con il DURC e la sicurezza sui luoghi di lavoro.	ASSE 1 – Generalista. Incentivi per il sostegno di progetti per la prevenzione del rischio tecnopatico: Asse 1.1 – Riduzione rischi tecnopatici e incentivi ai progetti che prevedono la certificazione dei SGSL e l’asseverazione dei MOG; Asse 1.2 – Modelli organizzativi e responsabilità sociale.
 Spese e/o interventi ammissibili Vengono finanziati i progetti degli ASSI: 1) Generalista 1.1) Rischi tecnopatici 1.2) Modelli organizzativi e responsabilità sociale 2) Rischi infortunistici 3) Bonifica amianto 4) Specifici settori di attività 5) Micro/piccole imprese agricole	ASSE 2 – Rischi infortunistici (ex MMC) dedicato alla prevenzione del rischio infortunistico: Riduzione rischio cadute dall’alto mediante installazione ancoraggi fissati permanentemente - Sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete e non obsolete - Lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento. ASSE 3 - Bonifica da materiali contenenti Amianto incentivi per progetti relativi alla rimozione/rifacimento di coperture, controsoffitti, sottocoperture, installazione di ancoraggi e, per le nuove coperture, anche di pannelli fotovoltaici. ASSE 4 - Micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività dedicato alle micro e piccole imprese dei comparti dei settori manifatturiero, pesca e acquacoltura. ASSE 5 - Micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per il sostegno di progetti per l’innovazione tecnologica orientati alla tutela dell’ambiente ed alla prevenzione, con particolari profili di rischio nelle imprese agricole.
 Contributi <ul style="list-style-type: none"> • L’importo minimo di contributo è di € 5.000 e l’importo massimo erogabile è pari a € 130.000. Per gli ASSI 1, 2, 3 e 4 è previsto un contributo a fondo perduto - <i>in regime de minimis</i> - del 65% delle spese ammissibili. Per l’ASSE 5 è previsto un contributo a fondo perduto - <i>in regime de minimis</i> - del: <ul style="list-style-type: none"> - 65% per la generalità delle imprese agricole - 80% per i giovani imprenditori agricoli 	ASSE 3 - Bonifica da materiali contenenti Amianto incentivi per progetti relativi alla rimozione/rifacimento di coperture, controsoffitti, sottocoperture, installazione di ancoraggi e, per le nuove coperture, anche di pannelli fotovoltaici. ASSE 4 - Micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività dedicato alle micro e piccole imprese dei comparti dei settori manifatturiero, pesca e acquacoltura. ASSE 5 - Micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per il sostegno di progetti per l’innovazione tecnologica orientati alla tutela dell’ambiente ed alla prevenzione, con particolari profili di rischio nelle imprese agricole.
 Scadenze	
Le domande andranno presentate dal 15/04/2024 al 30/05/2024	Essendo una procedura a Click Day non è garantito l’accoglimento della richiesta di contributo.

Per informazioni

MASSIMO MARETTI



mmaretti@ra.cna.it



tel. 0546 627832



cell. 340 9041504



Open day al Centro di Ricerca Ambiente, Energia e Mare

Presentate alle Associazioni le attività nell'ambito dell'ambiente, energia, Crescita Blu

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

L'8 aprile scorso il Centro Ricerche Ambiente Energia e Mare di Marina di Ravenna si è presentato alle associazioni di categoria ravennati attraverso un open day. Scopo della giornata è stato mostrare le attività avviate nell'ambito della ricerca industriale sulle tecnologie per l'ambiente, l'energia e la Crescita Blu, e far conoscere il centro di ricerca come innovation hub che ospita laboratori, gruppi di ricerca, ma anche startup e uffici impegnati in progetti di innovazione e sviluppo del territorio.

Dopo gli interventi dell'assessora allo Sviluppo economico del Comune di Ravenna Annagiulia Randi, il prorettore per la Ricerca Unibo Alberto Credi, il direttore CIRI FRAME Unibo Francesco Melino e la presidente di Fondazione Flaminia Mirrella Falconi, sono state presentate le attività dei laboratori FIP-WE@UNIBO (che concentra la propria ricerca sullo sviluppo di materiali a prevalente matrice carboniosa, a costo ridotto e a basso impatto am-



bientale), EnerCube (dedicato al trasferimento tecnologico di attività di sviluppo e prototipazione di sistemi elettrochimici per l'accumulo e la conversione dell'energia), CTE-COBO Casa delle Tecnologie emergenti (con il progetto SafetySensor - SSAILL dedicato a portare innovazione e crescita sostenibile in settori quali Industria 4.0, Industria Culturale e Creativa e Servizi urbani creativi, sensoristica applicata alla salute e sicurezza sul lavoro), e dell'incubatore tecnologico Ravenna InnovationLab (che si rivolge a startup e progetti di impresa operanti nei set-

tori della decarbonizzazione e sostenibilità energetica, Green energy, Circular economy, Blue economy e chimica verde).

“Si tratta di un centro di ricerca industriale pubblico a servizio dell'economia e delle imprese locali e nazionali - sottolinea l'Assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi - un luogo dove coniugare le competenze scientifiche con le esigenze del mondo produttivo per rafforzare l'ecosistema dell'innovazione territoriale e il sistema imprenditoriale grazie alle soluzioni innovative che qui vengono elaborate”.

Nell'ambito del progetto, CNA, attraverso gli specialisti di Sedar CNA servizi, sta collaborando per fornire assistenza alle start up insediate attraverso momenti di consulenza e formazioni specifici.

Il tema del collegamento della ricerca universitaria con il sistema delle imprese è fondamentale per CNA per mantenere competitivo il territorio e far crescere il sistema imprenditoriale locale.

MOSAICISTE CNA RAVENNA PROTAGONISTE DELLA MILANO DESIGN WEEK

Nell'ambito di Milano Design Week si è svolta la mostra Don't Get Too Comfortable, che esplora gli approcci decostruttivisti dell'arte contemporanea e del design da collezione curata dall'architetto Nicole Saikalis Bay.

Tra le esposizioni anche la serie di

sedute presentate alla mostra Episodi di Mosaico Contemporaneo a palazzo Rasponi dalle Teste, in occasione della scorsa VIII Biennale di mosaico contemporaneo, e realizzate dai laboratori musivi ravennati associati a CNA Ravenna, Pixel Mosaico e Dimensione Mosaico.

La rinascita della collina passa dal turismo e dalle imprese

Per evitare lo spopolamento serve incentivare la presenza delle imprese a cui affiancare le opportunità turistiche

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Successo di pubblico per l'iniziativa CNA presso l'agriturismo la Querciola di Riolo Terme, sul rilancio della collina alla presenza dell'Assessore Regionale Andrea Corsini, la Sindaca di Riolo Terme Federica Malavolti, Massimo Feruzzi esperto di turismo, i rappresentanti di CNA e delle imprese del territorio.

In apertura la Sindaca di Riolo ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa e di rinvigorire l'attenzione sulle nostre colline, duramente colpite dall'alluvione e negli anni dal calo demografico; non mancano certo i problemi ma anche le opportunità, come appunto il recente riconoscimento Unesco ed il passaggio del Tour de France, come volano per il turismo sportivo.

Si è poi passato ad una analisi della situazione attraverso i numeri dell'osservatorio economico CNA TrendRa dal quale emerge una tenuta del numero di imprese nei comuni collinari, mentre si riscontra un calo del numero di addetti, eccetto per Casola visto l'indotto legato alla cava. Interessanti anche gli indicatori di sintesi della sfera

sociale ed economica che comparano tutti i comuni della provincia, dove emerge la difficoltà delle aree collinari che sono sotto la media.

Si è poi passati alle prospettive turistiche, con l'intervento di Massimo Feruzzi di JFC che ha delineato le quattro possibili strategie di rilancio in collina. In primis far vivere esperienze autentiche, infatti ogni ospite deve poter conoscere, apprendere e partecipare ad esperienze autentiche; la seconda strategia è di garantire atmosfere piacevoli e difforni dalla sua quotidianità e facilità d'uso, con possibilità di usufruire di questi luoghi in maniera libera e fluida, in base al proprio tempo. La terza è quella di poter scoprire eccellenze disseminate; ogni ospite può trovare risposta alle proprie esigenze di movimento, culturali, naturalistiche, enogastronomiche, etc. Ultima strategia è quella di garantire sempre un forte carattere umano, dove ogni ospite deve sentirsi pienamente accolto e in cui la relazione che si genera con i residenti deve essere autentica e sincera, vitale e presente. Sono poi intervenuti gli imprenditori raccontando le loro esperienze, da Laura Sillato, presidente

CNA turismo che ha ribadito l'importanza del settore e l'alleanza che ci deve essere tra territori e prodotti turistici diversi; Cristian Bertoni titolare dell'Agriturismo La Querciola ha invece sottolineato la sua esperienza positiva realizzando ricettività ed il rapporto con la vicina Imola ed il suo autodromo; Rudy Pozzetto Vice Presidente CNA Area Romagna Faentina, ha ribadito invece l'importanza delle infrastrutture per rendere accessibile quest'area e la necessità di sostenere le imprese in collina perché restino e mantengano lavoro ed economia. Ha concluso il panel delle testimonianze Davide Missiroli (Coop Riolo Trasporti) che ha rilanciato il progetto del Riolo bike hub e l'importanza del trasporto organizzato per far arrivare qui i turisti. Le conclusioni ad Andrea Corsini, assessore regionale turismo, commercio ed infrastrutture che ha raccontato le strategie della regione, sia in campo turistico che infrastrutturale, con particolare riferimento al nuovo casello A14 ed il grande slancio promozionale degli eventi legati al bike che sono stati fatti e che arriveranno nelle prossime settimane.

rent car, minibus and bus with driver

0545.27077

coerbus.it

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

COERBUS COERURBITO

rent car, minibus and bus with driver

Otto comuni al voto: le richieste di CNA

Si avvicina la data delle elezioni amministrative, a tutte le forze politiche la CNA presenta le proprie proposte con una piattaforma unitaria

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Sabato 8 e domenica 9 giugno si voterà per il Consiglio europeo e, in Bassa Romagna, per rinnovare i Consigli comunali di otto Comuni (escluso solo Bagnara di Romagna che ha votato nel 2023). Sarà una tornata importante perché, comunque vada il voto, ci sarà il ricambio di quasi tutti i Sindaci dal momento che molti degli attuali non potevano ripresentarsi.

La CNA ha avviato una fase di ascolto con tutte le forze politiche e, in queste occasioni, ha proposto trasversalmente un documento unitario redatto insieme alle altre Associazioni del territorio, aggiornato a seguito degli eventi alluvionali che hanno stravolto l'agenda locale.

Il 2024 e gli anni a venire non saranno probabilmente facili per le amministrazioni locali, ma nemmeno per le imprese. La carenza di offerta di personale per tutte le categorie, l'alto costo del denaro che limita gli investimenti e la complicata situazione internazionale che danneggia il mercato e gli spostamenti,

sono solo alcuni dei fattori di grande instabilità generale. Per il Presidente CNA Massimo Baroncini "I Comuni e i futuri Sindaci non hanno la responsabilità diretta su molti di questi argomenti, ma possono incidere fortemente su molti altri fattori che darebbero sollievo e ossigeno alla nostra economia e quindi alla nostra società. Le elezioni sono un importante confronto di idee e un forte stimolo al rinnovamento, ma possono rappresentare anche un momento di pericoloso stallo decisionale che in questa contingenza storica non ci possiamo permettere".

Il documento si compone di 13 capitoli, il primo -non a caso- riguarda l'Unione dei Comuni che è ritenuta una esperienza da valorizzare e da portare a compimento, per cui si chiede di completare il conferimento dei servizi. Si richiede il sostegno alle imprese attraverso bandi specifici e agevolazioni fiscali per garantire la tenuta di un tessuto produttivo forte e innovativo. Occorre mettere a terra i sostegni per chi ha avuto danni dall'alluvione e investire sulla sicurezza del territorio che in quell'occa-

sione ha mostrato evidenti problemi. È necessario, inoltre, lavorare sulla riqualificazione dei centri storici e delle aree produttive con una forte attenzione alla sostenibilità. Per quanto riguarda le potenzialità, la Bassa Romagna deve fare squadra e lavorare sull'identità e sulla qualità, dotandosi anche di strumenti utili alla vendita di un vero e proprio prodotto turistico. Sui grandi investimenti gli imprenditori chiedono progetti utili che privilegino il miglioramento dei collegamenti stradali e la mobilità ciclabile fra territori. Le Associazioni indicano alcune emergenze su cui incidere maggiormente la digitalizzazione, la conciliazione vita-lavoro e la formazione e orientamento professionale. Un ulteriore punto è dedicato a legalità e lotta all'abusivismo, una piaga sempre più delicata che richiede una forte collaborazione per dare risposte concrete alle tante attività coinvolte. Il documento delle Associazioni si conclude richiamando i temi della partecipazione e concertazione, fondamentali in chiave di rappresentanza e di fattivo supporto alla politica locale.

Dal 1840 una storia di solidità,
valori e persone che ogni giorno
Ti accompagnano nel futuro.



Una Storia di Futuro

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Elezioni Comunali Cervia

La città chiamata a scegliere tra Mattia Missiroli e Massimo Mazzolani

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

I prossimi 8 e 9 giugno la città di Cervia sarà chiamata a scegliere il nuovo Sindaco dopo la fine del mandato del Sindaco Massimo Medri e della sua giunta. I cittadini dovranno esprimere la loro preferenza tra due candidati sindaci: il campo largo del centrosinistra ha candidato il giovane architetto Mattia Missiroli, mentre il centrodestra ha trovato la disponibilità di Massimo Mazzolani, già candidato sindaco in passato.

CNA Cervia ha incontrato entrambi i candidati portando alcuni contenuti, proposte e spunti per il prossimo mandato amministrativo:

1. Un Metodo strutturato di confronto con la nuova Giunta: chiediamo che per ogni delibera, regolamento o ordinanza che riguardano direttamente o indirettamente le imprese, i progetti di sviluppo della città, il bilancio ecc. vengano discussi con le associazioni di categoria nei modi e nei tempi giusti.
2. Aree Produttive/Zone Artigianali: piano di manutenzione ordinaria/

straordinaria. Riprendere il documento "Qui e Ora 2019" su Montalletto, aggiornandolo secondo le nuove esigenze emerse in questi anni.

3. Necessaria riqualificazione Porto di Cervia e salvaguardia dei servizi connessi alla nautica, cantieristica, pesca e mitilicoltura: messa in sicurezza e valorizzazione del Canale di Cervia dalle saline allo sbocco a mare. Prolungamento dei bracci del porto e creazione nuovi posti barca.

4. Cervia, città verso e nella transizione green: rendere Cervia una città con servizi digitali avanzati, infrastrutture per la mobilità elettrica, migliorare e incentivare il trasporto pubblico, conferire nuove licenze taxi e NCC.

5. Contributo comunale ai Consorzi Fidi per supportare gli investimenti e la liquidità delle imprese cervesi.

6. Riqualificazione delle località nei punti a maggiore attrattività turistica: aumentare le risorse dedicate alla promozione. Creare impianti sportivi di qualità che portino eventi di livello nazionale e internazionale predisponendo un proseguimento sui waterfront di Cervia, Pinarella e Tagliata.

7. Un piano urbanistico che trovi una soluzione al comparto colonie dismesse e non più utilizzate.

8. Continuare a puntare sui grandi eventi sportivi, di intrattenimento e culturali.

9. Turismo: con un giusto mix di politiche di accompagnamento a Cervia possono coesistere i tanti diversi tipi di turismo con eventi distintivi per le quattro località. A Cervia non serve un unico modello, la città deve intercettare diversi tipi di turismo e soddisfare diverse richieste in virtù proprio del suo territorio, delle sue località e delle sue potenzialità. I turisti non sono pedine che si spostano seguendo regolamenti e ordinanze comunali ma seguendo quello che ricercano dalla loro vacanza. Oggi le presenze turistiche sono conteggiate solo come numero di pernotti alberghieri, ma c'è molto di più, come ad esempio le centinaia di migliaia di pendolari giornalieri che trascorrono le loro giornate e serate a Cervia dall'entroterra e che riempiono ristoranti, bar, negozi, attività artigiane ecc. Anche questo è turismo e non va penalizzato.

CNA@SCHOOL PRESSO L'ISTITUTO ALBERGHIERO IIS 'TONINO GUERRA' DI CERVIA

Nell'ambito del progetto CNA@School, si è tenuto un interessante incontro presso l'Istituto Alberghiero ISS Tonino Guerra di Cervia. Luca Coffari, Responsabile del Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna, insieme a Massimo Tassinari, Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna e Jimmy Valentini, Responsabile CNA Comunale Cervia, hanno illustrato ai ragazzi delle classi quinte dell'istituto i dettagli dei contratti di lavoro e la lettura delle buste paga. Durante l'incontro, hanno anche risposto alle domande degli studenti, fornendo chiarimenti e approfondimenti su argomenti di loro interesse.



In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



CREDITI D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI 4.0 E PER RICERCA E SVILUPPO

Nuovi obblighi di comunicazione per l'utilizzo in compensazione (art. 6 del dl 39/2024). Approvazione dei modelli di comunicazione (decreto direttoriale MIMIT del 24/04/2024)

Con il dl 39/2024, entrato in vigore il 30 marzo 2024, ed ora in fase di conversione in legge, il Governo ha cercato di porre un freno all'aumento della spesa pubblica derivante dall'utilizzo dei crediti d'imposta da agevolazioni introdotte in passato, tra cui anche aiuti che interessano direttamente le imprese quali, ad esempio, i crediti d'imposta derivanti da investimenti 4.0 e dalle spese per ricerca e sviluppo.

Riguardo tali agevolazioni, è stata introdotta la necessità di effettuare alcune nuove comunicazioni, in alcuni casi anche preventive, per poter utilizzare in compensazione i crediti d'imposta per investimenti 4.0 e ricerca e sviluppo effettuati negli anni 2023, 2024 e successivi.

Per tali nuove comunicazioni la norma prevede la pubblicazione di un nuovo decreto direttoriale del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) che andasse a modificare la modulistica introdotta a suo tempo con il decreto direttoriale del 6 ottobre 2021 del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) la cui presentazione era già prevista per gli investimenti in beni strumentali 4.0 effettuati negli anni precedenti il 2023. Nell'attesa delle previste disposizioni attuative del Ministero delle Imprese e del made in Italy, con la risoluzione 19/2024, l'Agenzia delle Entrate aveva, nel frattempo, sospeso la possibilità di utilizzare in compensazione tali crediti d'imposta. Con la FAQ pubblicata il 16 aprile 2024 sul suo sito web, l'Agenzia delle Entrate ha poi fornito ulteriori indicazioni al riguardo.

Approvazione dei modelli di comunicazione

Con il decreto direttoriale del 24 aprile 2024 sono stati approvati i nuovi modelli di comunicazione, previsti dalla norma, definendone contenuto e modalità di invio.

In questo modo è possibile riprendere la compensazione dei crediti d'imposta che era stata sospesa.

Agevolazioni interessate

I nuovi obblighi di comunicazione riguardano:

- i crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0, relativi agli investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali 4.0;

- i crediti d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica, ivi incluse le attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica.

Modalità di utilizzo

Quanto alle modalità di fruizione di tali agevolazioni, il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali è utilizzabile in compensazione nel modello F24 in tre quote annuali di pari importo a decorrere, per i beni 4.0, dall'anno di avvenuta interconnessione, mentre il credito d'imposta ricerca e sviluppo è utilizzabile in compensazione mediante il modello F24 in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione e subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione previsti.

Comunicazioni da presentare

Ai fini della fruizione delle suddette agevolazioni, le imprese sono tenute a comunicare preventivamente in via telematica l'importo complessivo degli investimenti che si intendono effettuare dal 30 marzo 2024 (data di entrata in vigore del DL 39/2024) e la fruizione negli anni dell'agevolazione. La comunicazione deve inoltre essere aggiornata al completamento di tali investimenti. La comunicazione telematica di completamento degli investimenti va effettuata, per espressa disposizione, anche per gli investimenti realizzati dal 1° gennaio 2024 al 29 marzo 2024 (giorno antecedente alla data di entrata in vigore del DL 39/2024).

Investimenti Beni Strumentali 4.0 anno 2023 - particolarità
Con riguardo al solo bonus investimenti in beni materiali e immateriali 4.0 (e non quindi al credito d'imposta ricerca e sviluppo), in relazione agli investimenti relativi al 2023, l'utilizzo in compensazione dei crediti maturati ma non ancora fruiti è subordinato all'invio della comunicazione di completamento.

In tal caso, il modello va trasmesso esclusivamente a seguito del completamento degli investimenti.

Modelli di comunicazione approvati

Con il decreto direttoriale MIMIT del 24 aprile 2024 sono stati approvati i modelli di comunicazione. Nello specifico, sono stati approvati due diversi modelli di comunicazione dei dati e delle altre informazioni per l'applicazione dei crediti d'imposta riguardanti:

- gli investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese;
- gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.

Modalità di compilazione e invio dei modelli di comunicazione

I modelli sono già disponibili in formato editabile sul sito del GSE.

Ogni comunicazione, compilata in tutte le sue parti, deve essere trasmessa singolarmente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica transizione4@pec.gse.it.

Il file pdf non deve in nessun caso essere stampato e firmato con firma olografa, i pdf da allegare alla PEC non devono quindi essere salvati come immagini o originati dalla scansione di pagine, ma solo dal salvataggio del file pdf debitamente compilato (vedere indicazioni riportate sia sul sito del GSE che del MIMIT).

Ciascun file pdf deve essere firmato digitalmente con un certificato di firma elettronica qualificata in corso di validità rilasciato da una Certification Authority (su questo, maggiori informazioni sul sito dell'AGID).

Crediti d'imposta investimenti in beni 4.0

Per i crediti d'imposta relativi agli investimenti 4.0 era stato sospeso l'utilizzo in compensazione mediante il modello F24

per i codici tributo "6936" (beni materiali 4.0) e "6937" (beni immateriali 4.0), quando in corrispondenza degli stessi era indicato come "anno di riferimento" il 2023 o 2024. In relazione ai crediti d'imposta riguardanti gli investimenti fino al 2022, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che, se l'interconnessione del bene strumentale è avvenuta negli anni 2023 o 2024, è possibile utilizzare il relativo credito in compensazione tramite il modello F24 indicando il codice tributo "6936" e l'anno di riferimento, anno in cui è iniziato l'investimento (a prescindere dall'anno in cui questo si è concluso o dall'anno di interconnessione del bene strumentale).

Ad esempio, per un credito maturato per un investimento iniziato nel 2022 e terminato nel 2023, nel modello F24 dovrà essere indicato l'anno di riferimento 2022.

Crediti d'imposta per ricerca e sviluppo

In merito ai crediti d'imposta per ricerca e sviluppo, i codici tributo erano stati sospesi quando in corrispondenza degli stessi era indicato come anno di riferimento il 2024. La sospensione riguardava, nello specifico, i seguenti codici tributo:

- "6938", relativo al credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative;
- "6939", relativo al credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo maggiorato per il Mezzo-giorno;
- "6940", riguardante il credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo incrementale per gli investimenti nelle regioni del sisma centro Italia..

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi

II

CREDITI INDUSTRIA 4.0 – RIATTIVATI I CODICI TRIBUTI PER L'UTILIZZO IN COMPENSAZIONE

L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione 15 maggio 2024, n. 25, ha riattivato i codici tributo per l'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta relativi agli investimenti del piano Transizione 4.0 che erano ancora bloccati nonostante l'emanazione del DD 24 aprile 2024 che aveva modificato i modelli di comunicazione degli investimenti da effettuare, a partire dal 30 marzo 2024, o effettuati nell'an-

no 2023 o nell'anno 2024 e successivi, ai sensi dell'art. 6 del dl 39/2024, il cui invio al MIMIT, attraverso procedura GSE, avrebbe reso possibile utilizzare in compensazione la quota annuale del credito spettante calcolato sugli stessi investimenti.

Lo sblocco è avvenuto anche grazie l'intervento di CNA che ora esprime soddisfazione per gli esiti dell'interlocuzione

**CNA Servizi Finanziari****TI APRE LA PORTA AL CREDITO**

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

**Finanziamenti agevolati
Finanziamenti garantiti
Finanziamenti non garantiti
Consulenza gestionale economico-finanziaria**



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

avviata nei giorni scorsi con l'Agenzia delle Entrate che hanno consentito l'emanazione della risoluzione in tempo utile per l'utilizzo dei presenti crediti, in vista dei versamenti tributari relativi all'IVA del primo trimestre nonché all'IVA e alle ritenute del mese di aprile 2024.

Pertanto, l'Agenzia delle Entrate con la citata risoluzione precisa che le imprese che hanno validamente inviato la prescritta comunicazione, possono adesso utilizzare in compensazione i crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi (art. 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, L. n. 178/2020), e quelli per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e de-

sign e ideazione estetica (art. 1, commi 200, 201 e 202, L. n. 160/2019), indicando nel modello F24 i codici tributo 6936, 6937, 6938, 6939 e 6940, e come "anno di riferimento" l'anno di completamento dell'investimento agevolato riportato nella stessa comunicazione.

Nel caso in cui i crediti utilizzati in compensazione non trovino riscontro in quelli delle comunicazioni trasmessi dal MIMIT all'Agenzia delle Entrate, i relativi modelli F24 saranno scartati.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi



PAUSE SUL LAVORO

I punto sull'istituto delle pause nei rapporti di lavoro subordinato

III

La legge, in particolare l'art. 8 del D.lgs. 66/2003, prevede che nel caso in cui l'orario giornaliero sia superiore alle sei ore, il dipendente debba beneficiare tra l'inizio e la fine di ogni periodo giornaliero di lavoro, tenendo conto dell'organizzazione del processo produttivo, di una pausa minima di dieci minuti.

Detto periodo può essere rivisto in aumento dalla contrattazione collettiva prevedendo le modalità di svolgimento, l'eventuale retribuzione, che di per sé non è obbligatoria, e, per l'appunto, anche la durata della pausa.

La pausa non può essere fruita in maniera spezzettata, ma in misura continuativa e consecutiva e deve essere effettuata sul posto di lavoro.

Su previsione della contrattazione collettiva, la pausa potrà essere collocata all'inizio o alla fine della giornata lavorativa - in sostanza una sorta di riduzione dell'orario lavorativo; in questo caso l'accordo collettivo deve prevedere equivalenti periodi di riposo compensativo o comunque assicurare un'appropriata protezione.

I giudici di Cassazione, con l'ordinanza n° 8626 del 2 aprile 2024, hanno precisato che spetta al lavoratore dover provare di non aver goduto della pausa di 10 minuti spettante, viceversa, incombe sul datore di lavoro l'obbligo di dimostrare l'eventuale mancato godimento dei riposi compen-

sativi di pari durata alternativi alle pause.

Non rientrano nell'obbligo legale le pause cosiddette fisiologiche come, ad esempio, la pausa caffè o la pausa fumatori.

Queste ultime pause possono essere disciplinate anche unilateralmente dal datore di lavoro ovvero dalla consuetudine aziendale, cioè una norma non scritta che rappresenta una reiterazione costante di un determinato comportamento da parte della generalità dei lavoratori ed ha un assenso non scritto da parte del datore di lavoro, accompagnato da una convinzione della sua obbligatorietà. Altra cosa è la pausa obbligatoria, prescritta dall'art. 175 del testo unica sulla sicurezza, prevista per i videoterministi, ovvero quei lavoratori che utilizzano i videoterminali in modo abituale e sistematico per almeno 20 ore settimanali. Questi lavoratori hanno diritto, qualora svolgano questa attività per almeno quattro ore consecutive al giorno, ad una pausa, indicata dalla contrattazione collettiva, di 15 minuti ogni 120 minuti di prestazione al videoterminale. Il tempo della pausa è da considerare a tutti gli effetti orario di lavoro quindi retribuito.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica Sedar CNA Servizi

CILA CICA I
Soc. Coop. Cons.

Benvenuti nel nostro fantastico mondo.

RAVENNA - FAENZA - CERVIA - LUGO
FERRARA - ARGENTA - SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO
IMOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME - VILLANOVA DI CASTENASO

f i c ilacticai.it

Art. 91 n. 1 lett. a) R.D. 10/12/2015



Patronato **EPASA-ITACO** informa
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PRESTAZIONI DI ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ E PENSIONE INDIRETTA AI SUPERSTITI

Guida pratica alle prestazioni: regole e modalità di richiesta

IV

L'art. 20 comma 2, della Legge n. 613/1966 stabilisce che, nei confronti degli assicurati che facciano valere contribuzione versata sia nel FPLD (Fondo Pensioni lavoratori dipendenti), sia in una o più Gestioni speciali dei lavoratori autonomi, il relativo trattamento previdenziale può essere richiesto alternativamente a carico del FPLD (in presenza di diritto autonomo ivi maturato), escludendo quindi la contribuzione derivante da lavoro autonomo, oppure, a domanda, a carico Gestione speciale (ART, COM, CD/CM) di ultima iscrizione, attraverso il cosiddetto "cumulo interno", utilizzando quindi sia la contribuzione autonoma che dipendente.

L'INPS chiarisce a carico di quale Gestione è liquidato il relativo trattamento in oggetto nei casi

in cui vi sia (o non vi sia) contribuzione versata in una delle Gestioni speciali degli autonomi nell'arco temporale di riferimento (3 anni negli ultimi 5).

La presenza o meno di un contributo da lavoro autonomo nel periodo di riferimento determina la possibilità di richiedere il trattamento pensionistico a carico della Gestione speciale autonoma o del FPLD.

Per l'accesso all'assegno ordinario di invalidità, oltre al possesso del requisito sanitario, è richiesta all'iscritto anche la maturazione di un requisito assicurativo e contributivo pari ad almeno cinque anni di assicurazione e contribuzione (260 contributi settimanali) di cui tre anni di contribuzione (156 contributi settimanali) presenti nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda.

Da quanto sopra ne deriva che, se nel quinquennio anteriore alla data della domanda di assegno ordinario di invalidità l'interessato risulta titolare di contribuzione solo a carico del FPLD, il

trattamento pensionistico deve essere liquidato in tale Ge-

stione con la sola contribuzione

presente nella stessa, senza possibilità di conseguire la liquidazione della prestazione nella Gestione autonoma.

In tale ipotesi, i contributi versati nella Gestione speciale autonoma daranno luogo, a domanda, alla liquidazione di un supplemento.

La prestazione di pensione indiretta ai superstiti (richiedibile, come è noto, in caso in caso di morte di assicurato non già titolare di pensione diretta) può essere, invece, richiesta dai familiari superstiti aventi titolo, qualora il lavoratore deceduto abbia maturato 15 anni di assicurazione e di contribuzione (780 contributi settimanali), oppure 5 anni di assicurazione e contribuzione (260 contributi settimanali) di cui 3 anni di contribuzione (156 contributi settimanali) perfezionati nel quinquennio precedente la data del decesso.

Nella seconda ipotesi, l'Istituto chiarisce che, come per l'Assegno Ordinario di Invalidità, il "contestuale diritto" si verifica quando l'assicurato, oltre a 5 anni di assicurazione e contribuzione nel FPLD, abbia maturato, nel quinquennio anteriore alla data del decesso, 3 anni di contribuzione nel FPLD e almeno un contributo nella gestione autonoma.

Se, invece, nel quinquennio anteriore alla data del decesso sussiste solo contribuzione nel FPLD, il trattamento pensionistico si liquida in tale Gestione con la sola contribuzione presente nella stessa, senza possibilità di conseguire la liquidazione della prestazione nella gestione autonoma.

Pertanto, in questa seconda ipotesi i contributi versati nella Gestione speciale autonoma danno luogo alla liquidazione, d'ufficio, di un supplemento di pensione avente la medesima decorrenza della pensione indiretta.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna



**FULL
PRINT**
ARTI GRAFICHE



Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it



Nomina del Responsabile del trattamento

Adempimento formale o sostanziale?

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Come azienda ho una serie di fornitori che svolgono per mio conto delle attività che comportano un trattamento di dati del mio personale.

Mi hanno detto che è obbligatorio un atto di nomina formale per questo tipo di trattamento. Non basta il contratto con il quale ho affidato il lavoro?

Il quesito ci consente di focalizzare l'attenzione su una previsione contenuta nel Regolamento Europeo in materia di riservatezza dei dati, che, a torto, spesso viene considerata un trascurabile adempimento formale.

Si tratta della disposizione di cui all'art. 28 del Regolamento 16/679, che prevede la necessità che fra Titolare del trattamento (vale a dire la persona fisica o giuridica che determina la finalità perseguita da un trattamento di dati personali ed i mezzi da utilizzare nello stesso) e Responsabile del trattamento (vale a dire la persona fisica o giuridica che effettua il trattamento per conto del Titolare) sia formalizzato un contratto o

altro atto giuridico, in forma scritta, anche in formato elettronico, che specifichi in modo estremamente puntuale tutti gli aspetti che qualificano il trattamento di dati affidato. Ci riferiamo, in particolar modo, alla necessità che nell'atto che intercorre fra Titolare e Responsabile siano esplicitati la finalità del trattamento, il tipo di dati personali trattati, le categorie di interessati, le operazioni demandate al Responsabile, gli obblighi e le istruzioni a cui deve attenersi, i diritti del Titolare del trattamento.

Sull'argomento è intervenuto un recente provvedimento dell'Autorità Garante della privacy che, dopo avere sottolineato come entrambi, Titolare e Responsabile, hanno la responsabilità di garantire l'esistenza del contratto/atto giuridico che disciplini il trattamento, ne precisa l'insufficienza qualora questo si limiti a riportare pedissequamente le previsioni di cui all'art. 28 del GDPR, senza contestualizzare e mettere a fuoco le caratteristiche concrete dei trattamenti oggetto dell'incarico, nelle modalità come

sopra puntualizzate (Provvedimento Garante Privacy 22/02/2024). Sulla centralità dell'atto di nomina si vedano anche i provvedimenti del Garante Privacy del 22/07/2021, in cui, a giudizio dell'Autorità, la mancanza di formalizzazione priverebbe il trattamento di un'ideale base giuridica.

Fra i requisiti che il contratto deve contenere c'è anche la specifica delle misure tecniche ed organizzative che il responsabile del trattamento deve adottare perché il livello di sicurezza sia adeguato al rischio.

Infine, qualunque eventuale ulteriore esternalizzazione di attività sui dati, da parte del Responsabile, richiede una preventiva autorizzazione scritta del Titolare del trattamento ed un'analoga formalizzazione degli obblighi e delle garanzie richieste al Sub-Responsabile del trattamento.

Per informazioni, contatta il Servizio giuridico-privacy al seguente indirizzo e-mail: serviziogiuridicoprivacy@ra.cna.it



Baroncini

IDROTERMICA

centro autorizzato
baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Incentivi statali attualmente attivi - Preventivi gratuiti - ecobonus 50% e 65%

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
idrotermicabaroncini@gmail.com | www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianioromagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo Artigiani Romagnoli

Rinnovo del CCNL Area Legno-Lapidei

Le nuove disposizioni economiche e normative

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna

In data 5 marzo 2024 la CNA, insieme alle altre Organizzazioni Datoriali e FILLEA-CGIL, FILCA-CISL e FENEAL-UIL, ha sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL Area Legno-Lapidei. L'accordo, che scade il 31 dicembre 2026, prevede diverse disposizioni economiche e normative.

Per ciò che attiene alla parte economica, l'accordo prevede, per il settore del Legno – Imprese Artigiane, che l'aumento a livello D sia pari a 180€ lordi sui minimi tabellari con le seguenti tranches: 55€ dal 1° marzo 2024, 50€ dal 1° gennaio 2025, 40€ dal 1° gennaio 2026, 35€ dal 1° ottobre 2026.

L'incremento mensile a regime calcolato sul livello 5° è pari a 189€ lordi distribuiti con le seguenti decorrenze: 55€ dal 1° marzo 2024, 50€ dal 1° gennaio 2025, 40€ dal 1° gennaio 2026, 44€ dal 1° ottobre 2026.

Per il Settore del Legno – PMI, invece, l'accordo prevede che l'aumento a livello D sia pari a 181€

lordi sui minimi tabellari con le seguenti tranches: 55€ dal 1° marzo 2024, 50€ dal 1° gennaio 2025, 40€ dal 1° gennaio 2026, 36€ dal 1° ottobre 2026.

L'incremento mensile a regime calcolato sul livello 5° è pari a 191€ lordi distribuiti con le seguenti decorrenze: 55€ dal 1° marzo 2024, 50€ dal 1° gennaio 2025, 40€ dal 1° gennaio 2026, 46€ dal 1° ottobre 2026.

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale (15 mesi) è stato riconosciuto un importo forfettario una tantum di 130€ da erogare in due tranche. La prima di 65€ con la retribuzione del mese di aprile 2024, la seconda di 65€ con la retribuzione del mese di maggio 2024.

Dal punto di vista normativo si registrano diverse innovazioni di cui riportiamo le principali:

- nel contratto a tempo determinato è stata confermata la possibilità di stipulare, rinnovare o prorogare i rapporti a termine per i periodi successivi ai primi 12 mesi a fronte delle causali individuate dalle parti firmatarie.

Resta inoltre confermato il limite massimo complessivo di 36 mesi in deroga a quanto previsto dalla normativa di legge;

- i periodi di preavviso sono stati rivisti per consentire ai datori di lavoro di disporre della risorsa dimissionaria per un periodo più congruo rispetto al passato e avere più tempo per reperire nuovo personale;

- rafforzamento del ruolo della bilateralità quale modello di relazioni industriali di tipo partecipativo, per migliorare le condizioni dei lavoratori all'interno e all'esterno dei luoghi di lavoro e per aumentare la competitività delle imprese artigiane e delle piccole imprese.

Il rinnovo riafferma la qualità della nostra rappresentanza sindacale, avendo rinnovato un contratto leader nei settori e, al contempo, di aver mantenuto uno strumento competitivo ed efficace nel panorama contrattuale di riferimento.

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici paghe del proprio territorio di riferimento.

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Patente a crediti: per CNA non è la soluzione

Serve subito una legge per l'accesso alla professione in edilizia

Roberto Belletti Responsabile Costruzioni e Installazione Impianti CNA Ravenna

La recente introduzione dell'obbligo di possedere la "patente a crediti" per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri edili ha provocato un acceso dibattito nel settore. Questa nuova regolamentazione, che entrerà in vigore il 1° ottobre 2024, impone una serie di requisiti e adempimenti che, per la CNA, rappresenta più un ostacolo che una soluzione.

L'obiettivo dichiarato è quello di garantire maggiore sicurezza e qualità nei cantieri edili, tuttavia, la nostra associazione solleva dubbi sul reale impatto di questa misura sul campo. La patente a crediti, infatti, sembra concentrarsi più sulla burocrazia che sulla vera promozione della sicurezza sul lavoro e della qualità delle opere. Il primo nodo critico riguarda i requisiti necessari per ottenere questa patente.

Tra questi, l'iscrizione alla camera di commercio, l'adempimento degli obblighi formativi previsti dalla normativa, il possesso di vari documenti di regolarità contributiva e fiscale.

Questi requisiti, seppur fondamentali, rappresentano un ulteriore onere amministrativo per le imprese, che spesso sono già gravate da complessi adempimenti burocratici. Inoltre, la patente a crediti prevede un sistema di punteggi che può essere decurtato in seguito a provvedimenti giuridici definitivi emessi nei confronti dei datori di lavoro o dei lavoratori autonomi.

Questo solleva preoccupazioni sulla possibilità di penalizzare anche per violazioni di minore entità, creando



un clima di incertezza e timore tra gli operatori del settore.

Una delle criticità maggiori che abbiamo sollevato come CNA riguarda l'esclusione dall'obbligo della patente per le imprese già in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, ma solo per quelle classificate pari o superiore alla III classifica.

Questa esclusione, se da un lato potrebbe sembrare una semplificazione, in realtà colpisce duramente le piccole e medie imprese, che rappresentano il tessuto vitale del settore edile. Tali imprese, pur avendo già superato le rigorose procedure per

ottenere l'attestazione SOA, si vedono ora sottoposte a ulteriori complicazioni burocratiche, vanificando gli sforzi fatti fino a questo momento. Come CNA auspichiamo quindi una revisione urgente di questa normativa, volta a semplificare gli adempimenti burocratici e a garantire una maggiore equità soprattutto per le piccole e medie imprese del settore edile. È necessario un approccio più pragmatico che tenga conto delle reali esigenze e difficoltà del settore, promuovendo al contempo la sicurezza sul lavoro e la qualità delle opere.

CONTRIBUTO SOLIDALE DEL CONSORZIO ARTIGIANO CMCR: €10.000 AD AZIENDE COLPITE DALL'ALLUVIONE

Nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi ieri sera, 8 maggio 2024, il Consorzio Manutentori Caldaie Romagna (CMCR) ha preso una decisione unanime e solidale. I soci del consorzio hanno deliberato l'assegnazione di un contributo di €10.000,00, destinato alle aziende socie colpite dall'alluvione dello scorso anno. Il contributo verrà ripartito in base ai danni subiti dalle singole aziende, offrendo un aiuto concreto e significativo.

L'azione del CMCR riflette un forte senso di solidarietà e responsabilità sociale, dimostrando come la collaborazione tra le imprese possa portare a risultati positivi e a un sostegno reciproco nei momenti di difficoltà.

Bando qualifica restauratore beni culturali

CNA esprime soddisfazione per la pubblicazione del tanto atteso bando

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

Lo scorso 18 aprile è stato pubblicato un Decreto, emesso dal Ministero della Cultura, che stabilisce le nuove modalità per sostenere le prove di idoneità, aventi valore di Esame di Stato abilitante, per conseguire la qualifica di restauratore di beni culturali. Circa le modalità di presentazione della domanda di ammissione, si dovrà attendere la pubblicazione di un ulteriore decreto.



Attualmente è in vigore il regime transitorio per la qualificazione alla professione di restauratore di beni culturali: la qualifica di restauratore di beni culturali si acquisisce direttamente con il conseguimento di Diploma rilasciato dalle Scuole di alta formazione e studio del Ministero della Cultura (presso ICR, OPD, ICPAL); Diploma di Laurea in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR02) o titolo equiparato; Diploma accademico di II livello a ciclo unico abilitante alla professione di restauratore di beni culturali (Cod. DASLQ01). Sono quindi ammessi a

sostenere la prova di idoneità i candidati che abbiano acquisito la qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali, coloro i quali abbiano conseguito le lauree della classe 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali), classe L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali), classe 12/S (Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico), classe LM-11 (Conservazione e restauro dei beni culturali), classe L-1 (Beni culturali), classe 13 (Scienze dei beni culturali), i diplomi accademici di 1° e di 2° livello sperimentali in restauro ri-

lasciati dalle Accademie di belle arti, (almeno 5 anni), i diplomi in restauro delle accademie di durata quadriennale.

Le prove d'esame saranno così articolate: per i candidati in possesso della qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali, la prova di idoneità consiste in una prova teorica, somministrata da remoto mediante una piattaforma dedicata. La prova consisterà in un test in 60 quesiti a risposta multipla sulle materie riportate nell'allegato B del regolamento e sulla legislazione dei beni culturali. I quesiti della prova teorica sono proposti dalle Università, dalle Scuole di alta formazione del Ministero della cultura (SAF) e dalle Accademie accreditate ai sensi del decreto del Ministro per i beni culturali 26/5/2009, n.87; per i candidati che, entro il termine e nel rispetto della condizione previsti dal c. 1-ter art.182 del Codice dei beni culturali, abbiano conseguito la laurea o il diploma accademico di 1° livello in restauro delle accademie di belle arti, nonché la laurea specialistica o magistrale, è prevista una prova tecnica.

www.idearegaloitalia.com

ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE • ABBIGLIAMENTO DA LAVORO • GADGET PERSONALIZZATI • PRODUZIONI SPECIALI

+39 0544 965179

✉ info@idearegaloitalia.com

📍 Cervia (RA) Via dell'Industria, 13

La tempesta perfetta travolge il settore moda

L'indagine condotta da CNA Federmoda evidenzia le criticità e le possibili risposte a questa fase

Monia Morandi Responsabile CNA Federmoda Ravenna

Le micro e piccole imprese operanti nella filiera della moda si trovano oggi a fronteggiare una fase molto complicata: problematicità delle relazioni con i grandi clienti, spesso afferenti ai grandi gruppi del lusso internazionale e aumento dei costi (lavoro, energia, materie prime). Questi fattori hanno compresso i margini determinando in molti casi il calo degli ordinativi, risultati d'esercizio negativi e il rischio di chiusura di un numero significativo di laboratori artigianali. Si stima che siano attualmente a rischio circa 10 mila imprese e 50 mila addetti.

L'Area Studi e Ricerche CNA ha realizzato per CNA Federmoda un'indagine su un campione di circa 600 artigiani e piccoli imprenditori attivi nei tre principali sottosectori (Industrie tessili, Confezioni di articoli di abbigliamento, Confezioni di articoli in pelle e simili).

Dai dati raccolti emergono alcune criticità condivise, tra le quali la provenienza delle commesse da un numero limitato di clienti e la scarsa capacità negoziale con i committenti: oltre il 67% delle imprese dichiara di trovarsi spesso ad operare come contoterzista di 2° livello.

Queste criticità hanno fortemente condizionato le performance aziendali, con oltre il 39% delle imprese che nel 2023 hanno registrato un ridimensionamento del fatturato rispetto all'anno precedente e il 25% costrette a ricorrere alla cassa integrazione. Situazione meno critica per



le aziende presenti con marchio proprio sui mercati esteri: solo il 9,8% del totale dichiara ridimensionamenti e permane una sostanziale stabilità sul fronte occupazionale.

L'indebitamento medio delle imprese non sembra elevatissimo, ma certamente è cresciuto molto rispetto al 2019. Per una quota non secondaria di imprese (15%) si tratta di un indebitamento «difficilmente sostenibile».

Tra le misure ipotizzate a sostegno della filiera vi sono la riduzione dell'IVA (62% delle imprese intervistate), una nuova moratoria sui debiti tributari o sui finanziamenti garantiti (21%) e una diffusa apertura verso nuove soluzioni di aggregazione, quali le reti di imprese o i consorzi.

Queste proposte si integrano a quelle urgenti già presentate da CNA Federmoda ai Ministri di riferimento che comprendono anche l'estensione straordinaria del ricorso alla cassa integrazione e il contributo per la partecipazione a fiere internazionali

in Italia ed all'estero.

Partendo da questa indagine CNA Federmoda ha avanzato proposte di supporto al settore in occasione dell'ottava edizione di "Made in Italy _ Valore Economico Sociale Etico!" svoltasi a Cremona il 20 aprile ponendo l'attenzione su "Modelli di business e processi evolutivi per la moda del XXI secolo".

I lavori, coordinati dal Responsabile Nazionale CNA Federmoda Antonio Franceschini, si sono svolti in presenza del Sindaco di Cremona, Gianluca Galimberti, del Presidente di CNA Cremona, Marcello Parma e del Presidente Nazionale CNA, Dario Costantini e sono proseguiti con una tavola rotonda che ha visto gli interventi delle europarlamentari Patrizia Toia, Maria Angela Danzi, Lara Comi e Silvia Sardone.

È inoltre intervenuto l'on. Fabio Pietrella co-presidente del Gruppo interparlamentare moda mentre le conclusioni sono state tenute da Marco Landi, Presidente Nazionale CNA Federmoda.

La prevenzione del melanoma

Estetica e acconciatura sentinelle della pelle

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 26 MAGGIO 2024

CNA Artigiani Imprenditori d'Italia Ravenna
CNA Benessere e Sanità

La prevenzione del melanoma

Le imprese del benessere sentinelle della pelle

Lunedì 10 giugno 2024, ore 17.00

Sala Bedeschi, CNA Ravenna
Viale Randi 90

CNA Unione Benessere e Sanità di Ravenna, in collaborazione con IOR – Istituto Oncologico Romagnolo - e la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, organizza il prossimo 10 giugno alle ore 17, nella sede territoriale di viale Randi, un seminario di grande importanza, progettato dall'associazione insieme al prof. Ignazio Stanganelli proprio per il mondo delle imprese del benessere.

Questo incontro ha lo scopo di fornire una serie di strumenti utili per aumentare la consapevolezza degli operatori dell'area del benessere per la prevenzione primaria (fattori di rischio costituzionali ed ambientali) e per la prevenzione secondaria (diagnosi precoce) del melanoma. La prima parte affronterà il tema del

riconoscimento dei gruppi a rischio, la presentazione dei danni da esposizione solare e artificiale, i consigli per un'adeguata protezione solare, quali sono le regole che vengono insegnate alla popolazione per identificare un nevo sospetto, e l'approccio del medico specialista nella gestione delle lesioni sospette per melanoma, dalla diagnosi alla terapia.

La seconda parte sarà più pratica e legata alle tecniche di riconoscimento del "brutto anatroccolo", ovvero il nevo sospetto, da parte dell'operatore dell'impresa del benessere che potrà così consigliare subito al cliente di effettuare una visita sanitaria di controllo. Sappiamo bene che in questo genere di malattie la tempestività della diagnosi può salvare migliaia di vite. Per coloro che lavorano nel mondo dell'estetica, dell'acconciatura, del tattoo, del massaggio

e del benessere in generale si tratta di un'occasione importante per valorizzare il proprio ruolo sociale di prevenzione. Sappiamo tutti bene come queste imprese non siano semplici negozi, centri o saloni ma veri e propri presidi del territorio. In questo senso la collaborazione speciale tra CNA Ravenna e Istituto Oncologico Romagnolo assume un'importanza ancora più evidente, come testimonia la presenza all'evento di Fabrizio Miserocchi, direttore generale dello IOR.

Impossibile però non partire dal ruolo che avranno in quella giornata i due relatori: il Prof. Ignazio Stanganelli, Direttore Skin Cancer Unit IRCCS IRST, professore Associato e Direttore della Scuola di Specializzazione in Dermatologia dell'Università di Parma, e la Dott.ssa Serena Magi, Referente formazione ed educazione alla salute Skin Cancer Unit IRCCS IRST.

Sostenibilità e digitale il 12 giugno una pillola formativa a Faenza

Imprese_Digitali cambia format

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Il gruppo Imprese_Digitali di CNA Ravenna ha voglia di sperimentare nuovi format, oltre al classico seminario frontale, provando a favorire una maggiore partecipazione alle iniziative da parte delle imprese del territorio, associate e non associate, oramai bombardate da proposte corsistiche standardizzate di ogni genere e qualità.

Il nuovo format vedrà la luce in autunno e partirà dall'analisi realistica di nuovi progetti d'impresa o di rilancio d'impresa e sulla digitalizzazione di imprese già esistenti (selezionate con una call for ideas); questa nuova tipologia di evento assomiglierà ad un vero e proprio "laboratorio" utile a tutta la platea di imprese (di ogni settore) presenti.

Prende già corpo, inoltre, l'ambito delle attività di aggiornamento per le imprese del mondo della comunicazione; per queste sono in preparazione due incontri formativi di sicuro interesse:

1) Disabilità e digitale – le norme

LA FOTOGRAFA LUGHESE GIORGIA CORNIOLA VINCE IN NORVEGIA IL FEP AWARDS 2024

Si è svolta nelle scorse settimane la cerimonia di premiazione dei FEP Awards 2024, il concorso europeo annuale al quale partecipano fotografi di fama internazionale provenienti da tutta Europa, organizzato dalla FEP, la Federazione Europea dei Fotografi Professionisti, di cui CNA fa parte da tempo.

La fotografa lughese Giorgia Corniola si è aggiudicata il primo premio – la Golden Camera – nella sezione "Fashion & Beauty" e si è classificata quarta in quella "Illustration & Fine art". Si tratta di premi su ambiti in cui la fotografa di Lugo di Romagna è da sempre riconosciuta a livelli altissimi.

tecniche obbligatorie per l'accessibilità e le nuove potenzialità per le imprese;

2) Intelligenza artificiale generativa: diritto d'autore, trasparenza, copyright con un focus sull'AI Act dell'UE. L'appuntamento più vicino, però, rimane quello, già presentato lo scorso anno, dell'ultima pillola sulla "sostenibilità digitale".

Parliamo, infatti, di un evento che si svolgerà mercoledì 12 giugno alle 17,45 presso la sede faentina di CNA (via San Silvestro 2/1).

Il seminario sarà centrato su temi che affrontino le prassi della sosteni-

nibilità digitale e le possibilità di finanziamento (dalla norma UNI alla transizione 5.0).

Nel corso di quest'appuntamento verranno anche presentate delle start up green e casi di studio concreti che potranno risultare di grande interesse per gli imprenditori che hanno voglia di scommettere su un tema che oggi è ineludibile: la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione.



Info e prenotazioni
348 2129391  

Piazza Pisacane - Cervia (Ra)



Spedizioni in tutta Italia

Attività formativa autotrasporto conto terzi

Ripresa la promozione dei corsi di CNA FITA Ravenna e CNA Formazione Emilia-Romagna

Franco Ventimiglia Responsabile CNA FITA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 28 | MAGGIO 2024

La semplificazione delle procedure e dei requisiti necessari per avviare l'attività di autotrasportatore conto terzi è, da sempre, una delle attività di maggior importanza dell'azione sindacale di CNA FITA. L'attività di tutela e rappresentanza degli autotrasportatori, in questo ambito, è testimoniata dalle numerose proposte avanzate da CNA FITA per semplificare i numerosi adempimenti a cui sono sottoposti sia le imprese di autotrasporto sia i conducenti.

Per quanto attiene il requisito principale per l'avvio dell'attività, il possesso per ogni impresa della propria ed esclusiva capacità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore, CNA FITA è fortemente convinta e sostiene la necessità di modificare la normativa per concedere tale requisito ai soci illimitatamente responsabili delle imprese di autotrasporto che gestiscono tali imprese da tempo. In considerazione del fatto che la

norma attuale prevede la possibilità di ottenere l'attestato da Gestore dei trasporti a seguito di esame nella Provincia di residenza, è stato proposto di poter partecipare alle sessioni di esame in una delle sedi delle Amministrazioni provinciali della Regione.

Questa proposta è stata recepita nella normativa nazionale e ha il notevole vantaggio di accorciare i tempi operativi, ma non è stata ancora resa operativa dal Regolamento di applicazione.

Un ulteriore elemento di restrizione per l'ottenimento del requisito di Gestore dei trasporti è dovuto alla difficoltà di promuovere i Corsi preparatori all'esame di conseguimento dell'Attestato, obbligatori per le persone che non sono in possesso di un titolo di studio.

CNA FITA ha proposto di ammettere direttamente all'esame i candidati nei territori in cui non sono disponibili tali corsi preparatori.

CNA FITA Ravenna in collaborazione con CNA Formazione Emilia-Romagna ha riavviato e concluso un percorso formativo per accedere

agli esami da Gestore dei trasporti di merci.

CNA FITA esprime un sentito e non solo formale ringraziamento all'Ufficio del Servizio Trasporti della Provincia di Ravenna che si è attivata per indire una sessione straordinaria di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale di autotrasportatore che permetterà a quasi 45 candidati di ridurre notevolmente i tempi per avviare la loro attività.

L'attività formativa riprende anche per quanto concerne il Rinnovo periodico della CQC - Carta di qualificazione del Conducente - presso la sede territoriale di CNA Ravenna, con un corso appena avviato e uno da promuovere a fine estate.

In autunno è prevista, anche, la ripresa della programmazione dei Corsi di formazione sul corretto utilizzo del Cronotachigrafo, utili a garantire il rispetto degli obblighi di formazione e informazioni ai conducenti per il rispetto dei tempi di guida e di riposo ed evitare sanzioni aggiuntive all'impresa.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1

Servizi dedicati
al vostro patrimonio immobiliare

Istituito il registro nazionale di produttori e importatori pneumatici

CNA condivide il provvedimento sollecitato da tempo e chiede di aumentare la raccolta di PFU

Mirco Malavolti Presidente CNA Gommisti Ravenna

Il Ministero dell'Ambiente, dopo le ripetute richieste avanzate da CNA, tese a risolvere le criticità relative al ritiro delle gomme dai piazzali degli autoriparatori da parte dei Consorzi abilitati e nell'ottica di rendere più trasparente la gestione dei PFU, ha istituito il Registro informatico nazionale dei produttori e degli importatori di pneumatici che, a parere di CNA Gommisti, può garantire maggiore efficacia nel recupero degli Pneumatici Fuori Uso.

Un passo avanti che CNA giudica in maniera positiva in quanto permetterà di conoscere i reali quantitativi di pneumatici immessi sul mercato italiano e una stima più reale dei PFU da smaltire annualmente.

“Con il Registro Pneumatici – ha dichiarato il Ministro Pichetto Fratin – viene istituito uno strumento importante che contribuirà alla gestione corretta e sostenibile degli pneumatici che non possono più essere utilizzati”.

Il decreto prevede l'iscrizione dei soggetti obbligati al Registro attraverso un Portale messo a disposizione dalle Camere di commercio. Nella prevista Area riservata le imprese inseriranno le comunicazioni periodiche relative ai dati sugli pneumatici immessi sul mercato e su quelli raccolti al termine del loro utilizzo.

Un altro elemento rilevante, a parere di CNA, è la possibilità da parte degli operatori professionali, delle amministrazioni pubbliche di consultare direttamente sul portale i dati relativi alla gestione degli PFU, le relative statistiche e gli elenchi delle imprese iscritte.

Il provvedimento prevede, inoltre, che anche i soggetti che immettono pneumatici sul mercato nazionale attraverso la vendita a distanza devono adempiere agli obblighi di gestione e rendere pubblico, sul proprio sito internet, il numero della loro iscrizione al Registro, che dovrà essere inserito nelle piattaforme online per registrare i dati delle vendite

a distanza.

CNA sta comunque incalzando lo stesso Ministero per avviare quanto prima una nuova raccolta extra target di almeno 40mila tonnellate, corrispondenti ad un decimo dell'immesso totale annuo di pneumatici.

Tale raccolta rappresenta l'unico elemento utile per smaltire i PFU che stanno intasando i locali e i piazzali delle Officine italiane.

Per rendere più efficace tale raccolta straordinaria, come già evidenziato in diverse note inviate al Ministero da CNA e dalle Associazioni dei rivenditori e recuperatori di pneumatici, è stato richiesto l'avvio di una procedura che possa individuare i territori con maggiori criticità e procedure condivise di assegnazione dei quantitativi di PFU extra-target tra i vari Consorzi abilitati al loro ritiro.

In assenza di tale provvedimento, per CNA, potrebbero verificarsi effetti negativi non solo per le officine che hanno operato nel rispetto della legalità, ma per l'intera collettività.



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Le prestazioni della gestione separata INPS

Grande interesse per l'evento di CNA Ravenna dedicato ai professionisti

Franca Ferrari Responsabile CNA Professioni Ravenna

Il 18 aprile 2024 si è tenuto presso la CNA di Ravenna un evento sulle prestazioni offerte dalla Gestione Separata dell'INPS, un momento formativo e anche conviviale rivolto principalmente a coloro che svolgono già un'attività professionale (non ordinistica o ordinistica ma priva di propria cassa previdenziale) ma anche a chi sta pensando di avviarne una.

e i requisiti è fondamentale a maggior ragione in quei contesti, come ad esempio in caso di malattia, che vedono coinvolti diversi attori come l'INPS e i medici di base.

Nel corso dell'evento siamo entrati nel vivo della materia con Antonio Licchetta, Responsabile politiche sociali CNA Nazionale, che ha approfondito i presupposti normativi della gestione previdenziale in particolare i principi costituzionali dell'assistenza sociale e l'applicazione del principio

lativo al numero di contribuenti professionisti pari a 476.385 e al loro reddito medio pari a 16.809: da un lato il mondo dei professionisti è in espansione e il loro ruolo è sempre più importante, anche a supporto delle imprese, dall'altro deve essere fatta un'attenta valutazione rispetto agli aspetti economici.

Con Carla Innocenzi, dell'Ufficio previdenza, sostegno al reddito e maternità CNA Nazionale, sono state approfondite con estrema precisione le



Talvolta la Gestione Separata INPS è stata definita come “questa sconosciuta”, ha affermato Roberta Gaudenzi Presidente di CNA Professioni di Ravenna, ed effettivamente dal confronto con professionisti associati a CNA è emersa in più occasioni la necessità di una maggiore conoscenza delle prestazioni previste dalla loro gestione previdenziale e per questo motivo abbiamo organizzato questo approfondimento. Conoscere i propri diritti, le tempistiche

solidaristico-collettivo tra i Fondi e le Gestioni, concetti necessari per comprendere al meglio il funzionamento della Gestione separata INPS.

I dati della Gestione Separata dell'INPS presentati, riferiti a ottobre 2023, indicano sulla Provincia di Ravenna la presenza di 2955 professionisti iscritti, sesta provincia per consistenza in Regione insieme a Forlì Cesena.

Ci preme evidenziare anche il dato INPS Nazionale riferito al 2022 re-

diverse prestazioni tra cui la maternità, l'indennità/congedo parentale, la malattia e la degenza ospedaliera e l'ISCRIO, ricordando che i professionisti hanno diritto anche all'assegno unico e universale per i figli a carico, al bonus nido e forme di supporto presso la propria abitazione. Infine, ci preme evidenziare che oltre all'evento, momento di formazione e confronto, è sempre possibile rivolgersi al Patronato EPASA ITACO per informazioni e assistenza.

Navigare il mondo contemporaneo

Geopolitica, sostenibilità e nuove tecnologie

Monia Morandi Responsabile CNA Industria Ravenna

Un percorso formativo per affrontare e vincere le grandi sfide del futuro.

Nell'ambito delle iniziative volte ad analizzare gli scenari internazionali e i trend di mercato che hanno, oggi, importanti impatti sull'economia del nostro Paese, CNA Produzione e CNA Industria organizzano un percorso formativo gratuito rivolto agli associati CNA interessati ad approfondire le dinamiche globali che guidano l'evoluzione dei rapporti internazionali, dell'economia mondiale e delle sfide tecnologiche del nostro tempo.

Questi meccanismi definiscono già il nostro presente e sempre più plasmeranno il nostro futuro.

In un'epoca in cui il mondo è sempre più interconnesso e le decisioni prese a livello globale hanno inevitabili e concrete ricadute sulle vite di tutti noi e delle nostre imprese, acquisire una prospettiva informata e critica diviene più che mai necessario.

Una maggiore consapevolezza in merito ai nuovi equilibri del potere, alle forze economiche in gioco e alla spinta trainante della tecnologia, permette una visione d'insieme più ampia e contestualizzata, orientata al futuro e capace di applicare nuovi strumenti decisionali alla propria strategia aziendale.

Il programma del corso si concentrerà sulle seguenti tematiche:

- Geopolitica: gli scenari del XXI secolo per le PMI
- Geoeconomia: la complessità delle catene globali del valore, le strategie



di delocalizzazione e il nuovo ordine del mercato globale;

- Sostenibilità ambientale: le sfide e le opportunità legate alla sostenibilità ambientale;
- Tecnologia: l'impatto dell'intelligenza artificiale e della cyber security nella società moderna.

Il percorso formativo prevede cinque appuntamenti in modalità videoconferenza da maggio a novembre 2024.

I seminari saranno guidati da esperti di settore e docenti specializzati attraverso lezioni interattive e analisi di casi di studio.

Di seguito il calendario completo, salvo variazioni:

- 9 maggio ore 16.30-19.00
Geopolitica: **“Gli scenari del XXI secolo per le PMI”**
Fabrizio Maronta, LIMES;
- 22 maggio ore 16.30-19.00
Geoeconomia: **“Il nuovo ordine**

del mercato globale”

Fabrizio Maronta, LIMES;

- 19 giugno ore 16.30-19.00

Sostenibilità ambientale: **“Competenze “green” e digitali per il futuro”**

Barbara Gatto, Responsabile Dipartimento Politiche Ambientali CNA Nazionale;

- 12 settembre ore 16.30-19.00

Tecnologia: **“L’impatto dell’AI sulle filiere produttive”**

Giuseppe Vivace, Direttore Fondazione ECIPA e Giada Franceschini, Boosha AI;

- Data da definire

Tecnologia: **“Cyber security e privacy nella società moderna”**
docente in via di definizione.

Per partecipare è necessario iscriversi a questo link:

<https://eventi.formerete.it/Iscrizioni/geopolitica> (è possibile selezionare i singoli appuntamenti).

Balcani Occidentali: opportunità di business per le imprese

Focus su Bosnia-Erzegovina

Federica Arceri Responsabile Internazionalizzazione CNA Ravenna

Nuove e promettenti opportunità di business nei Balcani occidentali per le imprese italiane: è stato questo il tema centrale del convegno tenutosi il 12 aprile presso la Sala Cavalcoti della sede camerale di Ravenna.

Durante l'evento, illustri relatori hanno esaminato da vicino le opportunità di cooperazione, concentrandosi soprattutto su settori in cui la crescente domanda di innovazione nel mercato balcanico trova risposta nell'ampio bagaglio di know-how delle nostre imprese.

L'iniziativa, frutto della collaborazione tra la Camera di Commercio Italo-Bosniaca e la Camera di Commercio di Ferrara Ravenna, è stata realizzata grazie al prezioso sostegno di Promos Italia, CNA, Confartigianato, Confcooperative e Legacoop Romagna e Consorzio Banche Popolari.

Questo incontro ha offerto un'occasione significativa per esplorare le prospettive di cooperazione imprenditoriale, ponendo l'attenzione sui settori in cui le sinergie tra le due regioni possono capitalizzare sulla crescente richiesta di innovazione, aprendo così nuovi orizzonti commerciali, in modo particolare in quei settori in cui la necessità di miglioramento tecnologico, per allinearsi agli standard comunitari, può trovare risposta nella eccellente offerta di know-how innovativo delle imprese italiane.

“L'avvio dei negoziati di adesione con la Bosnia Erzegovina lo scorso mese di marzo rappresenta un momento



Matteo Leoni, Presidente della Camera di commercio Italo-Bosniaca, Giorgio Guberti, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, e Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna, con i rappresentanti della delegazione della Bosnia Erzegovina presenti all'iniziativa

storico per il Paese – commenta Matteo Leoni, presidente della Camera di commercio Italo-Bosniaca - e apre opportunità straordinarie anche sul piano economico che dobbiamo cogliere sia come imprenditori che come istituzioni”.

“Abbiamo ritenuto di impegnarci in questa iniziativa - afferma Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio Ferrara Ravenna - perché abbiamo proprio a Ravenna la Camera di commercio Italo Bosniaca, una nostra ‘costola’ che opera dal 1996 e con un ufficio a Sarajevo dal 2001, insieme alla quale possiamo offrire alle nostre imprese tutti gli strumenti necessari per andare su questo mercato per fare del business”.

Presente all'incontro anche il sindaco

di Ravenna, Michele de Pascale, che ha sottolineato l'importanza di potenziare la collaborazione con tutta l'area dei Balcani Occidentali, favorendone l'ingresso nella comunità europea.

In collegamento da Sarajevo, l'ambasciatore italiano in Bosnia Erzegovina, Marco Di Ruzza, ha sottolineato come sul piano economico, le già eccellenti relazioni bilaterali, con l'Italia primo paese esportatore in Bosnia-Erzegovina e secondo partner commerciale complessivo dopo la Germania, potranno trarre ulteriore vantaggio se le imprese sapranno cogliere le opportunità che il vicino mercato balcanico offre in questa fase cruciale di avvicinamento all'Europa.

Investire nelle competenze

In partenza i percorsi formativi di CNA Formazione per la crescita dei liberi professionisti finanziati dal Fondo Sociale Europeo

Glenda Frignani Responsabile CNA Formazione Emilia-Romagna Area Territoriale Ravenna

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna ha lanciato un bando innovativo destinato a sostenere i progetti di innovazione delle attività professionali in regione.

L'obiettivo principale, grazie ad una dotazione di oltre cinque milioni di euro, è quello di incentivare il rafforzamento, la crescita e l'aggregazione delle professioni, con particolare attenzione alle filiere produttive locali.

Un punto chiave di questo bando è la promozione dell'aggiornamento e della qualificazione delle competenze dei professionisti, sia iscritti che non iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali.

L'obiettivo è attivare innovazione nei processi, nei prodotti, nei servizi offerti e nell'organizzazione, al fine di migliorare la qualità dei servizi forniti alle persone, alle imprese e alla pubblica amministrazione.

Questo, a sua volta, contribuisce al supporto dei sistemi e delle filiere produttive, in linea con le sfide in-

dividuate nella Smart Specialization Strategy regionale e nei processi di transizione sostenibile, ecologica e digitale.

In risposta a questa opportunità, CNA Formazione Sede di Ravenna ha progettato due percorsi formativi gratuiti dedicati ai liberi professionisti operanti in regione:

• CONTENT MARKETING E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LIBERI PROFESSIONISTI

In partenza il 7 giugno, con una durata di 24 ore, si concentrerà sul trasferimento delle principali tecniche di copywriting, scrittura creativa e progettazione di strategie di contenuto.

Oltre alla conoscenza dei principali strumenti digitali, verrà approfondito l'uso delle tecniche di prompt engineering con i principali tools di Intelligenza Artificiale.

La parte pratica del corso consentirà ai partecipanti di sperimentare direttamente le nozioni apprese.

• COMPETENZE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI PER LI-

BERI PROFESSIONISTI

In avvio il 17 settembre, con una durata di 36 ore, si propone di fornire agli iscritti gli strumenti necessari per gestire in modo strutturato la propria attività dal punto di vista economico e finanziario.

Attraverso l'illustrazione di strumenti pratico-operativi, i partecipanti impareranno a pianificare, programmare e realizzare al meglio le proprie commesse, con conseguente impatto positivo sul piano economico e gestionale.

Questi corsi di formazione rappresentano un'interessante opportunità per i liberi professionisti, che saranno in grado di distinguersi nel loro settore e contribuire in modo significativo alla crescita e alla competitività dell'intera comunità professionale nella regione.

Per informazioni sui percorsi formativi contattare

Debora Olei
olei@cnafoer.it
0544 1841408
348 7403460.




- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
- CHIAVI IN MANO
- RISTRUTTURAZIONI
- MANUTENZIONI INDUSTRIALI
- RISANAMENTO DI MANTI DI COPERTURA
- SABBIAIATURA, TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, TERMOCAPPOTTI, OPERE IN CARTONGESSO



GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci

- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)

- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all'uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111



Programma Erasmus+

CNA Ravenna partecipa alla progettazione delle attività

Flavio Bergonzoni Responsabile Progetti Europei CNA Ravenna

Innovazione, collaborazione e sviluppo dei territori, delle imprese e delle persone sono al centro dell'impegno di CNA Ravenna nei Progetti Europei. Nell'ambito del programma Erasmus + CNA ha partecipato alla presentazione di tre candidature che puntano a promuovere lo sviluppo economico e sociale attraverso l'accompagnamento delle transizioni, il sostegno all'imprenditorialità giovanile e la valorizzazione della cultura locale.

Il progetto "PRODIGIES" si concentra sulla preparazione digitale e sulle competenze necessarie per guidare i processi di cambiamento. Il partenariato mira a sviluppare le abilità di facilitazione digitale e di persuasione necessarie ad accompagnare i cambiamenti legati alla transizione energetica.

L'obiettivo è creare un modo di porsi davanti alle sfide - un "mindset" - collaborativo e circolare, che coinvolga attivamente tutti gli attori parte del cambiamento.

Il progetto "EMPOWERYOUTH" si propone di potenziare l'imprenditorialità giovanile. Obiettivo degli interventi previsti è di coinvolgere giovani europei che intendano prepararsi ad avviare o gestire meglio attività legate all'artigianato artistico e alla valorizzazione dei prodotti tipici, con attenzione agli aspetti più imprenditoriali e commerciali delle aziende.

Si intende proporre soluzioni per promuovere l'occupabilità dei giovani attraverso l'innovazione del tessuto imprenditoriale dei territori, contribuendo così allo sviluppo locale e alla creazione di occupazione.

Il progetto "HERITEU" si concentra sulla valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali. Attraverso lo scambio di buone pratiche e la promozione dell'imprenditorialità nel settore culturale creativo, il partenariato mira a creare opportunità economiche sostenibili e di destagionalizzazione legate alle occasioni di incontro offerte dalle ricorrenze locali.

L'obiettivo è sviluppare strategie per preservare e valorizzare il patrimonio culturale, promuovendo anche la crescita economica e sociale delle comunità coinvolte.

Attraverso questi progetti CNA Ravenna intende offrire il suo impegno concreto per favorire lo sviluppo sostenibile e l'innovazione nel territorio, nell'auspicio che le attività di cooperazione previste possano diventare modelli replicabili anche in altre realtà europee.

La diversità di visione prospettica e l'interazione tra culture e contesti locali arricchiranno il processo di apprendimento, portando a soluzioni utili e fruibili per le sfide legate all'avvio ed allo sviluppo di impresa.

Il potenziale di questi progetti potrà ispirare e guidare il cambiamento positivo nelle comunità, contribuendo a rendere l'ecosistema imprenditoriale locale più aggiornato, attrattivo, creativo e propulsivo.

**Per approfondimenti:
CNA Ravenna,
Maria Rosa Bordini,
mbordini@ra.cna.it**

PANETTERIA - PASTICCERIA - CAFFETTERIA GASTRONOMIA VEGETARIANA - RISTORAZIONE BIO - CATERING



CeccoliniBio®

La certezza di mangiar sano e biologico al 100%

La qualità degli ingredienti e la loro lavorazione in cucina, l'accoglienza del cliente e la competenza del servizio, sono la nostra marcia in più su cui potrai sempre contare! Ti aspettiamo...

VENDITA E ASPORTO

dal lunedì al sabato dalle ore 6:30

Rimani aggiornato, segui la nostra pagina Facebook





G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni
al servizio di enti,
imprese e famiglie



Mezzo secolo di attività per due imprese del territorio

Ufficio Comunicazione CNA Ravenna

Confezioni by Montalti Doriana

Confezioni by Montalti Doriana, oggi gestita dalla figlia Claudia Bellini, ha festeggiato, lo scorso 28 aprile, 50 anni di attività. Ai festeggiamenti hanno partecipato l'europarlamentare Alessandra Moretti, l'Assessore regionale Andrea Corsini, il Sindaco di Castel Bolognese Luca della Godenza e i rappresentanti di CNA, Antonio Franceschini, Responsabile nazionale di CNA Federmoda, Matteo Leoni, Presidente della CNA territoriale di Ravenna, e Massimo Mazzavillani, Direttore generale della CNA territoriale di Ravenna.

CNA si congratula con l'impresa per l'importante traguardo raggiunto e con Claudia per l'entusiasmo, l'impegno e il successo con cui manda avanti l'attività di famiglia.



Fonderia Taroni

Lo scorso 3 maggio la **Fonderia Taroni**, storica realtà di Alfonsine, ha celebrato il suo 50° anniversario, 50 anni di passione e dedizione che hanno portato l'azienda a essere un punto di riferimento nel settore della fonderia, in Italia e nel mondo.

Durante l'evento, organizzato dall'azienda per questa importante occasione, la CNA di Ravenna, rappresentata dal Direttore generale Massimo Mazzavillani, ha consegnato una pergamena celebrativa, congratulandosi per il traguardo raggiunto, alla presenza del Sindaco di Alfonsine Riccardo Graziani, del Presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale e del Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini.



CHE LA FORZA

*di una grande esperienza,
di una rappresentanza capillare e
di una rete di servizi all'avanguardia*

SIA CONTE

info@ra.cna.it - www.ra.cna.it

**PER TE E
LA TUA IMPRESA**



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**

Ravenna

Gio Ponti. Ceramiche 1922-1967

Al MIC di Faenza, oltre duecento opere dell'inventore del Made in Italy

Beatrice Ghetti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna

All'architetto, designer e intellettuale italiano, figura di riferimento dello "stile" italiano delle arti decorative, è dedicata la mostra al MIC Faenza "Gio Ponti. Ceramiche 1922-1967", a cura di Stefania Cretella, in programma fino al 13 ottobre 2024.

La mostra ripercorre, in oltre duecento opere tra ceramiche, vetri, arredi e disegni, il lavoro ceramico di Gio Ponti in relazione alla sua visione dell'abitare e vivere nella modernità. Le quindici sezioni della mostra portano alla luce il grande contributo dell'artista al Made in Italy e all'arte ceramica italiana, analizzando anche il suo confronto con altri importanti artisti e esponenti di questa tecnica attivi negli stessi anni e osservando le influenze che Ponti ebbe su altri arti-

sti e che ne portano avanti l'eredità. La proposta del MIC naturalmente si concentra il particolare sul rapporto di Ponti con la ceramica, specialmente quella del territorio, a cui l'artista si avvicina appena laureato. Tra il 1921 e il 1922 il giovane Ponti ha la grande opportunità di entrare a far parte del comparto artistico della Società Ceramica Richard-Ginori, con l'incarico di rinnovare radicalmente il repertorio storico della manifattura, proponendo nuove forme e decorazioni destinate ben presto a rivoluzionare in modo indelebile il concetto stesso di modernità e a segnare la strada della linea neoclassica dell'Art Déco italiano. Oltre alla Richard Ginori, di cui fu, appunto, direttore artistico, durante la sua lunga carriera Ponti entra in contatto con diverse realtà cerami-

GIO PONTI. Ceramiche 1922-1967

dal 17 marzo al 13 ottobre 2024
MIC Faenza, Viale A. Baccarini,
19, Faenza, RA 48018 Italy
dal martedì alla domenica e festivi,
dalle 10 alle 19
Info e biglietti su
<https://www.micfaenza.org/>

che italiane: la Cooperativa Ceramiche di Imola, Pietro Melandri e il contesto faentino (famoso le cartepeste realizzate con i Dalmonte), oltre alle Ceramiche Pozzi, Joo e Gabbianelli, per citare le principali aziende con cui promosse percorsi e progetti unici e straordinariamente attuali. Le sue conoscenze lo vedono al centro del dibattito culturale italiano e della definizione del razionalismo italiano.



A Ravenna, presentata l'Italian Byron Society

Nasce nel contesto del nuovo polo museale di Palazzo Guiccioli, dove il prossimo 26 ottobre inaugurerà il Byron Museum

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 40 MAGGIO 2024

In occasione delle celebrazioni del secondo centenario della morte del poeta Lord Byron, avvenuta a Missolonghi in Grecia il 19 aprile 1824, è stata presentata al pubblico la Italian Byron Society, con sede presso il nuovo polo Museale di Palazzo Guiccioli, che nel suo ampio percorso espositivo accoglie il Ravenna Byron Museum, unico in Europa e uno dei luoghi di maggior interesse nel contesto byroniano. Il museo aprirà i battenti il 26 ottobre prossimo all'interno di quel Palazzo Guiccioli che fu teatro degli amori fra il poeta e la contessa Teresa Gamba Guiccioli e dove il poeta inglese conosce la passione politica, ispirato dagli ideali di libertà carbonari, che lo porterà a immolarsi per la libertà della Grecia.

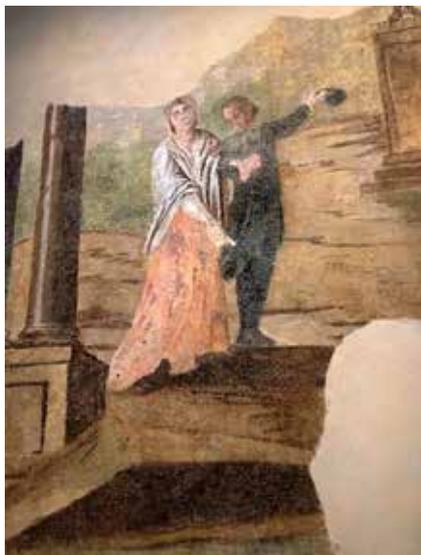
Accanto al museo Byron troverà spazio il Museo del Risorgimento con

una ricca raccolta di cimeli e testimonianze garibaldine provenienti dalle più importanti collezioni italiane.

Il restauro di Palazzo Guiccioli, un complesso che si sviluppa su una superficie di 2.220 metri quadri, ha rappresentato per Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna un investimento importante non solo dal punto di vista economico ma anche culturale. Si tratta del progetto di recupero di un edificio che attraversa i secoli e che vive la sua stagione più gloriosa nei decenni a cavallo fra Settecento e Ottocento, quando la residenza viene investita da un ampio programma di adeguamento al crescente lignaggio della famiglia fino a diventare uno dei salotti più ambiti della città, grazie anche alla sua vocazione cosmopolita che la lunga permanenza di Byron concorse a determinare. All'intervento di restauro si aggiunge la funzionalizzazione del



palazzo a complesso museale per la valorizzazione di un periodo importante della storia, locale e nazionale. La parte storica dell'intero compendio monumentale, che si estende dalla via principale a quella secondaria è interamente decorata, con splendidi affreschi che avvolgono letteralmente le stanze, soffitti e pareti. In previsione dell'apertura di questa nuova attrazione, che arricchirà l'offerta culturale e turistica e va a recuperare un edificio storico nel centro della città, CNA ha realizzato nel corso degli ultimi anni diversi corsi formativi rivolti alle guide turistiche per preparare i professionisti a presentare e raccontare ai turisti questa nuova opportunità. Siamo convinti che questo intervento contribuisca a qualificare il "salotto buono" di Ravenna, che farà conoscere la città nel mondo anglofono e sicuramente sarà un ulteriore attrattore di un turismo qualificato e appassionato.



PORTER
PIAGGIO **NPS**



Vantaggi fino a € 6000 iva inclusa

Offerta valida su ruota gemellata con trazione posteriore e rottamazione.

In pronta consegna

ZEUS CAR
Via Granarolo 123/125
Faenza (Ra)

zeus
mobility hub

ZETA AUTO
Via Filippo Re 35/37
Fornace Zarattini (Ra)

www.zeuscar.it/info@zeuscar.it

CERCO UNA PROTEZIONE AMPIA PER LA NOSTRA SALUTE



UNISALUTE 360°

SCOPRI COME **PROTEGGERE LA TUA SALUTE** DALLA PREVENZIONE ALLE CURE,
CON UN'ASSISTENZA MEDICA DEDICATA SEMPRE INCLUSA.



**PERSONALIZZA
LA TUA COPERTURA
CON PACCHETTI
AGGIUNTIVI**



**RISPARMIA CON
TARIFE AGEVOLATE
PRESSO STRUTTURE
CONVENZIONATE
CON SISALUTE***



**PROTEGGI LA TUA
FAMIGLIA CON
UNA COPERTURA
AMPIA**



**PRENOTA LE PRESTAZIONI
IN MODO SEMPLICE
E RAPIDO CON
L'APP UNISALUTE**

Quando si parla di salute, UniSalute risponde.

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP
Romagna Futura

**AGENTE GENERALE UNIPOLSAI
RAVENNA**

Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

Vuoi maggiori informazioni?
Rivolgiti alle agenzie Assicoop della Romagna, cerca quella più vicina a te:

www.assicoop.it/romagnafutura  

* Il servizio di Tariffe Agevolate opera sia in caso di esaurimento delle Somme assicurate relative alle garanzie indicate in Polizza sia in caso di prestazioni non espressamente previste o escluse dalla Polizza. Il costo delle prestazioni è totalmente a carico dell'assicurato.

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato su www.unipolsai.it e su www.unisalute.it.
Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE